



Premesso che:

- DUCATI MOTOR HOLDING S.p.A., Società a Socio Unico, Società del Gruppo Audi, con sede legale in Bologna, Via Cavalieri Ducati n. 3, C.F. 05113870967 ("Ducati") ha sviluppato un progetto denominato "Ducati Official Club" ("D.O.C.") in cui vengono affiliati i club che, condividendo la passione per le moto Ducati e i valori meglio esplicitati di seguito, si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente regolamento ("Regolamento");
- I club affiliati al "Ducati Official Club" che quindi acquisiscono la qualifica di "D.O.C." godono di una serie di privilegi e servizi che Ducati mette loro a disposizione allo scopo di supportarne le attività;
- Il club, letto il presente Regolamento, ha intenzione di accettarlo impegnandosi a rispettarlo in ogni sua parte, richiedendo quindi di diventare un D.O.C. mediante la sottoscrizione dello stesso da parte del soggetto che ne ha i relativi poteri e quindi trasmettendolo debitamente sottoscritto e siglato in ogni pagina a Ducati la quale valuterà, a proprio insindacabile giudizio, se concedere la qualifica di D.O.C. e i relativi benefici di seguito elencati.

REGOLAMENTO dei DUCATI OFFICIAL CLUB

Articolo 1 – Missione, obiettivo, scopo.

1.1 Missione

Il D.O.C. aggrega ed alimenta la passione per il marchio Ducati, condividendo i valori e la vocazione del marchio stesso, così come la missione dell'azienda di essere un brand premium che idea, progetta e produce moto sportive dall'esclusivo design italiano, con caratteristiche distintive e prestazioni superiori dimostrate su tutti i circuiti del mondo.

Style, Sophistication, Performance and Trust sono i valori chiave di Ducati. Le moto Ducati sono espressione di tecnica, design e passione. L'essenza dello stile italiano si manifesta nelle linee di ogni moto, in cui leggerezza, tecnologia e alte prestazioni sono al servizio di tutti gli appassionati che desiderano vivere un'incredibile esperienza su due ruote.



Massimi standard di qualità, innovazione costante e attenzione alla sicurezza sono solo alcune delle qualità che identificano le moto Ducati e guidano lo sviluppo di ogni nuovo prodotto.

1.2 Obiettivo

L'obiettivo dei D.O.C. è condividere i valori del marchio Ducati sul proprio territorio di pertinenza aggregando persone con i medesimi interessi, avvicinandole al mondo Ducati, organizzando e partecipando ad attività atte a creare una comunità attiva e dinamica che condivide la medesima passione.

I D.O.C. collaborano quindi a tal fine con Ducati e con tutti i portatori di interessi che compongono il sistema "azienda Ducati" quali, ad esempio, dipendenti, collaboratori, concessionari, fornitori, licenziatari, sponsor, allo scopo di promuovere la passione per Ducati.

1.3 Scopo

Tutte le attività dei D.O.C. devono avere quale principale finalità la condivisione della passione motociclistica per il marchio Ducati attraverso la realizzazione di molteplici esperienze, nel rispetto delle leggi vigenti ove si costituiscano i D.O.C. e in conformità con i valori del marchio.

Articolo 2 – Supporto di Ducati

2.1 Premessa

Ducati supporterà i D.O.C. nello svolgimento delle attività dallo stesso organizzate, aventi come denominatore comune la passione per le moto Ducati, erogando una serie di servizi e vantaggi loro riservati.



2.2 Piattaforma digitale

Ducati metterà a disposizione dei D.O.C. una piattaforma digitale che consentirà ai D.O.C. l'utilizzo di una serie di funzionalità, tra cui:

- Gestione del processo di affiliazione del club.
- Inserimento e condivisione del calendario eventi organizzati dal club.
- Possibilità di gestire i contatti dei propri soci attivi e potenziali per comunicare e condividere le attività e iniziative del club. Resta inteso che tali attività e tutte quelle in cui vengono trattati dati personali dovranno essere poste in essere nel rispetto della normativa privacy applicabile.
- Area dedicata al dialogo con Ducati per gestire in modo strutturato le eventuali richieste di supporto.

2.3 Vantaggi riservati ai D.O.C.

Ducati potrà erogare ai D.O.C. i seguenti vantaggi, posto il rispetto da parte dei club delle condizioni espresse nell'art. 3 del presente Regolamento:

- **Visibilità**

Ducati si impegna a dare visibilità ai D.O.C. sui propri siti internet nonché a rendere visibile il link al sito web del D.O.C.; allo stesso modo il D.O.C. concederà a titolo gratuito un link dal proprio sito al sito Ducati di pertinenza geografica. Ducati potrà dare adeguato risalto alle iniziative dei D.O.C. sui propri siti web, a patto che vengano rispettate le condizioni di pubblicazione dalla stessa stabilite.

- **Kit presidenti**

Ducati si impegna a inviare a tutti i D.O.C. il "kit Presidente" attestante l'ufficiale riconoscimento del club per l'anno in corso.

- **Vantaggi per i soci**

- D.O.C. Membership Kit contenente la tessera D.O.C. e altri gadget.
- Possibilità di visita guidata gratuita alla Fabbrica Ducati.
- Possibilità di accedere gratuitamente al Museo Ducati.
- Possibilità di partecipare a condizioni agevolate ad eventi e attività come:



- › World Ducati Week (WDW)
- › Ducati Riding Academy
- › Fiere di settore
- **Accesso a convenzioni annuali con partner e fornitori Ducati**

Resta inteso che i suddetti vantaggi potranno essere erogati da Ducati solo ed esclusivamente ai membri correttamente inseriti nella piattaforma, registrati al sito Ducati e che abbiano fornito il consenso al trattamento dei dati personali da parte di Ducati Motor Holding.

- **Formazione**

È obiettivo di Ducati sviluppare attività di formazione e aggiornamento riservate ai D.O.C. su tematiche varie rilevanti per l'azienda.

Articolo 3 – Requisiti e adempimenti

3.1 Soggetti che possono aderire al D.O.C.

Qualsiasi club o ente, con o senza personalità giuridica, regolato nel rispetto delle leggi e normative vigenti sul territorio di pertinenza, può sottoscrivere la richiesta di riconoscimento quale D.O.C., aderendo al presente Regolamento in ogni sua parte e rispettando gli adempimenti ivi previsti.

È requisito fondamentale, la collaborazione con un Concessionario Ducati ufficiale, che dovrà confermare il proprio supporto al club per rendere effettiva l'affiliazione annuale.

Resta inteso che le informazioni da rendere a Ducati devono essere veritiere, corrette e complete. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà l'impossibilità di essere affiliati come D.O.C. oppure la revoca della qualifica per i club che l'avessero già ottenuta, fatto salvo quanto previsto nell'art. 3.8.

Ducati si riserva il diritto di accettare a proprio insindacabile giudizio e valutare sia la richiesta di nuova affiliazione sia la richiesta di rinnovo da parte dei D.O.C. che avevano già acquisito la qualifica in passato.

In ogni caso, sarà essenziale ai fini dell'affiliazione l'esito positivo di una verifica preliminare secondo i processi interni di Compliance di Ducati circa l'assenza di elementi



che facciano emergere incompatibilità con i valori Ducati enucleati nel Codice Etico Ducati con riferimento al club e al Presidente del club.

3.2 Divieti e obblighi

I D.O.C. non possono perseguire fini commerciali, politici o religiosi e mai in nessun caso svolgere attività in concorrenza con Ducati o con i concessionari, partner, licenziatari, fornitori di quest'ultima o in contrasto con qualsiasi attività posta in essere da Ducati, pena l'immediata revoca della qualifica di D.O.C.

Resta inteso che i D.O.C., nel caso in cui vogliano porre in essere attività in cui possano essere coinvolte altre realtà/marchi che possano essere in conflitto/concorrenza con Ducati, si impegnano a richiedere a quest'ultima un preventivo benestare che dovrà essere reso in forma scritta.

I D.O.C. si impegnano a porre in essere attività nel rispetto della legalità e delle normative applicabili nel luogo dove operano e a non abusare in alcun modo dei benefici concessi da Ducati.

Ducati non potrà mai essere ritenuta responsabile per le attività dei D.O.C. posto che trattasi di realtà del tutto indipendenti e distinte, essendo i D.O.C. del tutto autonomi rispetto a Ducati.

3.3 Codice Etico

I D.O.C. si impegnano a rispettare il "Codice Etico Ducati" (Allegato 2), il quale definisce i principi e i valori fondanti del marchio ai quali i D.O.C. sono tenuti ad allinearsi nello svolgimento della propria attività e nei rapporti con i terzi.

Nel caso in cui sia riscontrata la violazione da parte del D.O.C. di alcuno dei principi contenuti nel Codice Etico Ducati, la qualifica di D.O.C. potrà essere revocata da parte di Ducati e il D.O.C. dovrà manlevare e tenere indenne Ducati da qualsivoglia responsabilità/pretesa di terzi/danno reputazionale dovesse conseguire.



3.4 Sicurezza stradale

Il D.O.C. si impegna, coerentemente con l'attività posta in essere da Ducati al fine di promuovere la sicurezza stradale, a promuovere un utilizzo della moto sulla base di criteri di sicurezza e del rispetto della normativa di riferimento, accettando sin d'ora di divulgare eventuali iniziative di Ducati in merito.

3.5 Numero minimo

Per poter essere riconosciuto come D.O.C., è necessario che il club sia costituito da un numero minimo di membri, stimato da Ducati in relazione all'area geografica di pertinenza e al relativo parco circolante di moto Ducati. Le indicazioni per l'anno 2022 sono:

- Asia/Africa/Sud America/Est Europa: numero minimo 25 soci, compresi il Presidente e il consiglio direttivo.
- Nord America /Europa /Oceania: numero minimo 50 soci, compresi il Presidente e il consiglio direttivo.

3.6 Processo di affiliazione

Il processo di richiesta di affiliazione volto ad ottenere la qualifica di "D.O.C." si divide in due diverse fattispecie.

Nuova affiliazione:

- i. Il Presidente del club dovrà inviare la candidatura tramite la sezione dedicata del sito Ducati, fornendo tutte le informazioni richieste.
- ii. Verificata da parte di Ducati la conformità delle informazioni preliminari ricevute, il Presidente riceverà le credenziali temporanee di accesso alla piattaforma per completare il processo di richiesta di affiliazione.

Si precisa che il processo di nuova affiliazione di un D.O.C. non ha scadenze temporali predeterminate nel corso dell'anno solare, la richiesta di affiliazione può essere presentata in ogni momento.



Poste in essere le suddette attività ed approvata da Ducati la richiesta, Ducati comunicherà all'ente richiedente che il processo è stato completato con successo e che quindi ha assunto la qualifica di D.O.C..

Rinnovo affiliazione:

- i. Ad ogni rinnovo è richiesta l'accettazione e la firma del Regolamento vigente al momento del rinnovo.
- ii. Il Presidente del club dovrà verificare e aggiornare le informazioni relative al club riportate nella piattaforma.
- iii. Ad ogni rinnovo è richiesta formale approvazione a conferma della collaborazione da parte del Concessionario Ducati ufficiale di riferimento.

Poste in essere le suddette attività ed approvata da Ducati la richiesta di rinnovo, Ducati comunicherà al D.O.C. che il processo è stato completato con successo e che quindi può mantenere la qualifica.

3.7 Attività di analisi e reporting

Ducati si riserva la possibilità di monitorare la soddisfazione dei membri dei D.O.C., attraverso l'invio di comunicazioni a questi ultimi, sempre nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Ducati si riserva altresì la facoltà di sollevare in ogni momento l'intervenuta incompatibilità del D.O.C. con i valori etici del marchio.

Il D.O.C. si impegna a riportare con cadenza semestrale a Ducati notizie circa l'andamento del club, il successo/insuccesso delle attività sviluppate, il funzionamento dell'organizzazione interna e le attività poste in essere al fine di affiliare nuovi membri.

3.8 Attività del D.O.C.

Di seguito si riassumono a titolo esemplificativo ma non esaustivo quali dovrebbero essere le attività di un D.O.C.:

- Promuovere momenti di utilizzo delle moto Ducati.



- Organizzare appuntamenti di socialità e condivisione della passione motociclistica con frequenza adeguata.
- Definire un calendario di attività, il cui numero minimo annuale è pari a 5, da pubblicare sulla piattaforma.
- Comunicare con Ducati al fine di approfondire la conoscenza di prodotti/servizi offerti da Ducati.
- Partecipare agli eventi nazionali/internazionali organizzati da Ducati, con una propria rappresentanza.
- Promuovere e organizzare eventi "creativi" e/o di beneficenza anche e non solo, al fine di promuovere l'immagine e l'integrazione del motociclismo nel contesto sociale.
- Compiere in modo puntuale e organico un'attività di reporting (testi, immagini e video) sulle attività poste in essere attraverso la piattaforma.

3.9 Inserimento dati nella piattaforma

Il D.O.C. si impegna ad inserire nella piattaforma ed in generale a comunicare a Ducati, dati completi, veritieri e corretti assumendosi tutte le relative responsabilità in merito. Nel caso in cui si dovesse eventualmente riscontrare il mancato adempimento di tale obbligo, la qualifica di D.O.C. potrà essere revocata da parte di Ducati e il D.O.C. dovrà manlevare e tenere indenne Ducati da qualsivoglia responsabilità/pretesa di terzi dovesse conseguire all'inserimento e/o comunicazione di dati in maniera non corretta.

Articolo 4 – Organizzazione dei D.O.C.

4.1 Organizzazione democratica

I D.O.C. devono garantire nella propria organizzazione una struttura democratica che coinvolga nei processi di elezione dei vari organi previsti tutti i membri che ne fanno parte.

In ragione di ciò, Ducati suggerisce che l'elezione degli organi direttivi avvenga secondo modalità democratiche, all'interno di un'Assemblea nella quale sia rappresentata la maggioranza dei membri del D.O.C. Le elezioni dovrebbero essere svolte con una frequenza almeno biennale.



Ogni D.O.C. si dovrebbe dotare almeno delle seguenti figure: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere, i cui ruoli sono meglio esplicitati sotto.

Ducati si riserva la facoltà di valutare se l'organizzazione è conforme ai principi di democrazia già espressi nel presente Regolamento.

4.2 Presidente

Il Presidente del D.O.C. è il responsabile del club, ne ha la rappresentanza legale, è promotore di ogni attività avendo come riferimento principale il presente Regolamento, è garante della gestione democratica del club, è il principale interlocutore nelle relazioni con Ducati e con il referente Locale del D.O.C. individuato da Ducati.

4.3 Vice Presidente

Il Vice Presidente è responsabile delle attività del D.O.C. sul territorio. Si occupa delle iniziative del D.O.C. ispirate ai temi proposti in questo Regolamento al punto 3.8; compila all'inizio dell'anno il calendario eventi; si preoccupa di organizzare le attività, di informare i membri delle attività in questione e di documentare l'attività (foto, video testi) per poterla condividere con Ducati e con gli altri club. Si interfaccia inoltre con Ducati per le valutazioni su eventi di risonanza nazionale e condivide le decisioni sui partner da coinvolgere per tali attività. È infine ambasciatore presso i membri del club relativamente alle tematiche inerenti all'utilizzo della moto in condizioni di sicurezza stradale e del rispetto della normativa applicabile, promuovendo comportamenti virtuosi all'interno del club stesso.

4.4. Segretario

Il Segretario del D.O.C. è il soggetto che gestisce gli adempimenti formali relativi alla attività del club, quali, ad esempio, la gestione delle anagrafiche dei membri e l'inserimento dei dati nel sistema. Organizza e, ove necessario, verbalizza le riunioni sia del consiglio direttivo che le assemblee dei membri. Si preoccupa di verificare l'adempimento da parte dei membri alla compilazione di eventuale documentazione assicurativa/manleve per test moto e/o giornate di prove in pista. Costituisce e



organizza l'archivio della documentazione dei D.O.C. e cura l'aggiornamento dello stesso.

4.5 Tesoriere

Il Tesoriere del D.O.C. si occupa della parte finanziaria/amministrativa del club con le mansioni di redigere il budget ed il relativo consuntivo di fine anno; è responsabile della raccolta delle eventuali quote associative dei membri, gestisce l'allocazione delle risorse in relazione alle attività in accordo con gli altri membri del consiglio direttivo e con il Presidente; gestisce i flussi finanziari delle attività e redige, con cadenza almeno annuale, l'adeguata reportistica finanziaria per il consiglio direttivo ed i membri; tiene diligente traccia delle entrate e delle uscite per gli adempimenti del D.O.C. e informa tempestivamente l'organo preposto di eventuali scostamenti dai piani di budget. Ducati suggerisce che l'incarico di Tesoriere, vista la delicatezza del ruolo, non venga svolto per più di due anni consecutivi dalla stessa persona.

4.6 Altre funzioni

Resta inteso che le suddette indicazioni sono di massima, posto però che devono essere sempre rispettati il principio della struttura democratica e la normativa applicabile nel luogo dove il D.O.C. è costituito.

Il D.O.C. può infatti a propria discrezione definire ulteriori funzioni nell'ambito della gestione dell'organizzazione del club.

Articolo 5 – Marchi / Identità Visiva.

5.1 Termini e condizioni di utilizzo

Ducati, in qualità di legittima titolare dei marchi "Ducati Official Club" di cui all'Allegato 3 (di seguito i "Marchi D.O.C.") autorizza in via non esclusiva il D.O.C. ad utilizzare unicamente i Marchi D.O.C. di cui all'Allegato 3 nel rispetto dei termini e delle condizioni ivi specificate. Il D.O.C. non dovrà modificare in alcun modo tali Marchi D.O.C. e dovrà riconoscere(i) che i suddetti Marchi D.O.C. sono di proprietà esclusiva di



Ducati, e che (ii) l'affiliazione non trasferisce al D.O.C. alcun diritto di utilizzo di tali Marchi D.O.C. diverso da quanto sopra previsto.

Resta inteso che l'utilizzo dei Marchi D.O.C. dovrà essere in ogni caso soggetto alla preventiva autorizzazione di Ducati che verrà resa in forma scritta.

L'utilizzo da parte del D.O.C. di qualunque altro marchio di proprietà di Ducati e/o denominazione e/o logo di Ducati ("Marchi"), in qualunque modo e forma, è espressamente vietato, incluso nella denominazione sociale e nel nome di dominio del D.O.C..

5.2 Rispetto normative vigenti

Il D.O.C. dovrà rispettare, oltre quanto qui stabilito, le norme vigenti relative all'uso dei marchi, ed ogni eventuale contravvenzione alle stesse sarà di esclusiva responsabilità del D.O.C.. In nessun caso Ducati potrà essere ritenuta responsabile nel caso in cui l'utilizzo dei Marchi D.O.C. e/o dei Marchi in un paese determini una violazione dei diritti di proprietà industriale di terzi, atteso che i Marchi D.O.C. e i Marchi non godono in tutti i paesi del mondo della medesima protezione e non sono registrati in tutte le classi merceologiche.

5.3 Limiti d'uso

Resta inteso che in nessun caso il D.O.C. potrà utilizzare i Marchi o i Marchi D.O.C. a fini di lucro o commerciali e comunque per scopi diversi da quelli per i quali è concessa la presente autorizzazione.

Qualsiasi uso dei Marchi D.O.C. e/o dei Marchi non conforme alla presente autorizzazione è da considerarsi illegittimo e potrà comportare la revoca dello status di D.O.C. oltre che il diritto di Ducati di promuovere eventuali azioni legali al fine di vedere tutelati i propri interessi lesi dal comportamento inadempiente del D.O.C..

Nel momento in cui, per qualunque motivo, il D.O.C. dovesse perdere tale qualifica, dovrà immediatamente cessare qualunque forma di utilizzo dei Marchi D.O.C..



5.4 Segnalazioni

Il D.O.C. dovrà segnalare tempestivamente a Ducati ogni utilizzo illegittimo o comunque non corretto dei Marchi di proprietà di Ducati da parte di terzi del quale dovesse venire eventualmente a conoscenza.

Articolo 6 – Privacy

6.1 Riferimento legislativo, ruoli, informativa e raccolta consensi.

I dati personali comunicati a Ducati attraverso la piattaforma informatica dedicata o altri mezzi dovranno essere veritieri, corretti, aggiornati, e trattati dalle parti con la massima attenzione per garantirne la loro sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), D.lgs. 196/2003 e successive modifiche).

Ducati e il D.O.C. si impegnano quindi a trattare, rispettivamente in qualità di Titolare e Responsabile del trattamento, i dati personali degli iscritti al D.O.C., ponendo in essere tutti gli adempimenti necessari (sottoscrizione del DPA - Data Processing Agreement-).

Articolo 7 – Durata

7.1

L'affiliazione al “Ducati Official Club” scadrà il 31 dicembre di ogni anno, e potrà rinnovarsi di anno in anno per la stessa Durata, previo rinnovo dell'affiliazione da parte del D.O.C., secondo le modalità che verranno indicate da Ducati. Resta inteso che non potrà in nessun modo applicarsi il meccanismo del tacito rinnovo.



Articolo 8 – Revoca qualifica D.O.C.

8.1

Ducati si riserva la facoltà di concedere e/o revocare la qualifica di D.O.C. a proprio insindacabile giudizio, qualora ravvisi situazioni o comportamenti che contrastino o violino il presente Regolamento, le leggi applicabili, la missione, gli obiettivi Ducati, i valori di Ducati, il Codice Etico Ducati e/o lo scopo dell'attività dei D.O.C..

8.2

Il D.O.C. non potrà avanzare alcuna pretesa, ivi compresa di natura economica, verso Ducati in nessun caso ed in particolare in caso di rigetto della richiesta di ottenimento della qualifica di D.O.C. ovvero di decadenza o di revoca di tale qualifica.

8.3

Resta inteso che l'ottenimento della qualifica di D.O.C. non autorizza in alcun modo il D.O.C. a comportarsi quale agente o mandatario o comunque rappresentante di Ducati, né a qualificarsi come ente facente parte di Ducati o del gruppo Volkswagen-Audi di cui Ducati fa parte trattandosi di entità del tutto indipendente e rispetto al cui operato Ducati resterà del tutto estranea.

8.4

Ducati avrà il diritto di modificare in ogni momento il presente Regolamento, fatta salva la facoltà per ogni D.O.C. di non accettare tali modifiche e di conseguenza perdere la qualifica di D.O.C..



Articolo 9 – Riservatezza

9.1

Nel corso della Durata o dopo la cessazione dell'affiliazione al "Ducati Official Club" il D.O.C. non potrà, senza previo consenso scritto di Ducati e salvo i limiti previsti dalla legge, divulgare a chicchessia (i) alcuna informazione riservata fornita da Ducati o comunque conosciuta in occasione dell'affiliazione e relativa a Ducati o a società da essa controllate o controllanti la stessa, al Marchio Ducati e/o all'immagine Ducati, agli eventi organizzati da Ducati o, in generale, all'affiliazione e/o ai "Ducati Official Club", né (ii) alcuna informazione tecnica di cui i "D.O.C. possano avvantaggiarsi o che possa comunque pregiudicare e ledere la reputazione ed il buon nome di Ducati. In particolare, il D.O.C. si impegna a non riprodurre o diffondere in qualsiasi modo a terzi la Corporate Identity, né ad usare le informazioni in essa contenuta per scopi diversi da quelli previsti dalla presente affiliazione.

9.2

Il D.O.C. si impegna a vietare espressamente ai propri esponenti o membri di formulare pubblicamente interviste o dichiarazioni che possano arrecare danni all'immagine o al prestigio di Ducati o di società da essa controllate o controllanti la stessa, ai Marchi, alla sua immagine o ad i suoi eventi. Il D.O.C. si impegna, inoltre, a concordare preventivamente con Ducati eventuali proprie dichiarazioni, press release ed interviste relative agli eventi, alle attività, alle moto, alla attività di associazione con i Marchi, l'immagine e/o in genere al rapporto tra le Parti.

9.3

L'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo sarà vincolante per il D.O.C. per l'intera durata ed anche dopo la cessazione dell'affiliazione; in caso di inadempimento di tale obbligo Ducati potrà revocare immediatamente l'affiliazione richiedere ed ottenere dal D.O.C. il risarcimento di qualsiasi danno diretto ed indiretto derivatole a causa di detto inadempimento.



Articolo 10– Legge applicabile e Foro Competente

10.1

Il presente Regolamento è regolato dalla legge italiana. Per qualunque eventuale controversia ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Bologna, Italia.

Sono allegati al presente Regolamento, e si intendono qui integralmente richiamati ed approvati, i seguenti documenti:

Allegato 1 – Modulo di sottoscrizione al Regolamento

Allegato 2 – Codice Etico Ducati (rif. 3.3)

Allegato 3 – Identità visiva D.O.C. e Marchi Ducati (rif. 5.1)

Allegato 4 – Accordo sul Trattamento dei dati personali



Allegato 1

Modulo di sottoscrizione al Regolamento

Con la sottoscrizione del presente regolamento il Club:

-----,
con sede in -----,
via -----,
-----,
P.IVA / C.F. -----, in persona del suo
rappresentante legale Sig. -----,
nato a -----,
il -----,
e residente in -----,
C.F. -----.

si impegna sin d'ora, nel caso in cui la sua candidatura quale club D.O.C. ("Ducati Official Club") venisse accettata da Ducati, al pieno ed incondizionato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

[Luogo] -----, [Data] -----

Il ----- Presidente/rappresentante ----- legale ----- del
Club -----

Sig. -----

[Firma] -----



Allegato 2

Codice Etico Ducati



Codice Etico Ducati

Indice

1. Premessa del Consiglio di Direzione Volkswagen Group e del Comitato di Direzione della Società	
Premessa del Consiglio di Direzione Volkswagen Group	
Premessa del Comitato di Direzione della Società	
2. La nostra responsabilità nei confronti della compliance.....	
3. La nostra responsabilità in quanto parte della società.....	
Diritti umani	
Pari opportunità e parità di trattamento	
Conformità e sicurezza dei prodotti.....	
Tutela dell'ambiente.....	
Donazioni, sponsorizzazioni e beneficenza.....	
Marketing e comunicazione.....	
Rappresentanza di interessi politici.....	
4. La nostra responsabilità in quanto partner commerciali.....	
Conflitti di interessi.....	
Regali, ospitalità e inviti	
Divieto di corruzione	
Rapporti con funzionari e titolari di cariche elettive	
Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo	
Contabilità e rendicontazione finanziaria.....	
Tasse e dazi.....	
Concorrenza libera e leale.....	
Acquisti	
Controlli sulle esportazioni	
Divieto di insider trading.....	
5. La nostra responsabilità sul posto di lavoro	
Sicurezza sul lavoro e tutela della salute.....	
Protezione dei dati.....	
Sicurezza e tutela di informazioni, conoscenze e proprietà intellettuali.....	
Sicurezza informatica.....	
Uso dei beni aziendali.....	
6. Assistenza e sistema di Segnalazione delle Violazioni (c.d. Whistleblower System)	
Rappresentanza dei lavoratori	
Assistenza e contatti	
Domande che aiutano a prendere una decisione	

1. Premessa del Consiglio di Direzione Volkswagen Group e del Comitato di Direzione della Società

Premessa del Consiglio di Direzione Volkswagen Group

Care colleghe e colleghi,

La fiducia dei clienti e degli stakeholder nella nostra azienda e nei suoi prodotti è il nostro bene più prezioso. Possiamo solo rafforzare la fiducia del pubblico e proteggere il Gruppo Volkswagen, i suoi dipendenti e il nostro ambiente comportandoci con integrità e onestà. Questo include anche familiarizzare con le norme di legge e le regole interne applicabili, rispettandole.

Il Codice Etico è la base delle nostre azioni. Il nostro Gruppo è molto variegato: ad oggi conta dodici marchi di sette paesi europei, circa 664.000 dipendenti, 123 stabilimenti e clienti in oltre 150 paesi fanno tutti parte del mondo del Gruppo. A prescindere dalle nostre diversità, dalla diversità delle nostre origini, dalle nostre funzioni e dalle nostre responsabilità, tutti noi condividiamo la responsabilità del successo della nostra azienda e del nostro contributo allo sviluppo sostenibile attraverso la nostra condotta e le nostre azioni. I nostri valori condivisi determinano il nostro modo di lavorare, di prendere decisioni e di interagire tra di noi e con tutti gli esseri viventi.

Il Codice di Condotta del Gruppo Volkswagen sostiene una condotta etica e responsabile. Contiene esempi rilevanti e pratici che offrono guida, assistenza e consigli nel nostro lavoro quotidiano. E ci aiuta a identificare gli errori e a rispondere in modo appropriato.

Perché nel Gruppo Volkswagen, chiudere un occhio non può mai essere la soluzione giusta. Parliamo ad alta voce - anche se farlo è imbarazzante e scomodo. In caso di dubbio, cerchiamo un consulto e un supporto competente.

Noi, il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Volkswagen, siamo convinti che il nostro Codice Etico sia una delle chiavi del successo del nostro Gruppo e dei suoi marchi. Vi chiediamo pertanto di utilizzare il Codice Etico sul vostro posto di lavoro e di chiedere consiglio in caso di dubbi. Uniamoci per fare del Gruppo Volkswagen un datore di lavoro responsabile che sia sinonimo non solo di prodotti e servizi eccellenti, ma anche di integrità e correttezza.

Il Consiglio di Direzione di Volkswagen Group.



Dr.-Ing. Herbert Diess
Chairman of the Board of Management of Volkswagen Aktiengesellschaft and Chairman of the Brand Board of Management of Volkswagen Passenger Cars, Volume brand group, China



Oliver Blume
Chairman of the Board of Management of Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG, Sport & Luxury brand group



Markus Duesmann
Premium



Gunnar Kilian
Human Resources



Andreas Renschler
Chairman of the Board of Management of TRATON SE, Truck & Bus brand group



Dr. Stefan Sommer
Components & Procurement



Hiltrud Dorothea Werner
Integrity and Legal Affairs



Frank Witter
Finance & IT

Premessa del Comitato di Direzione della Società

Care colleghe e colleghi,

il presente Codice Etico contiene i principi fondamentali di condotta che ispirano l'attività e le decisioni del Gruppo Ducati.

Nel 2017 il Gruppo Ducati ha deciso oggi di rafforzare tali principi riconoscendo e mettendo in pratica, a partire da quell'anno, il Codice di Condotta adottato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Volkswagen.

Il Codice Etico sancisce principi etici e regole di condotta, rilevanti anche ai fini della ragionevole prevenzione dei reati nell'interesse o a vantaggio della Società e del Gruppo Ducati e intende raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, anche se non espressamente disciplinati a livello normativo.

Il Codice Etico costituisce integrazione e completamento del nostro Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo implementato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché in generale di ogni atto, procedura o regola adottata per garantire l'applicazione di quest'ultimo. Sulla sua efficace ed effettiva applicazione vigila, pertanto, il nostro Organismo di Vigilanza che, come è noto, potete e dovete contattare per segnalare ogni sospetto di condotta non conforme ed in tutti i casi previsti dal Modello.

Le previsioni del Codice Etico si applicano ai dipendenti della Società ed a tutti coloro che operano per il conseguimento dei legittimi obiettivi della Società, sia in qualità di esponenti aziendali (amministratori, componenti degli organi societari, ecc.) sia dei collaboratori esterni che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse o a vantaggio della Società e del Gruppo, quali ad esempio *partner*, distributori, fornitori, ecc. I soggetti suindicati costituiscono nel loro complesso i destinatari del presente Codice Etico.

Tutti i Dipendenti hanno il diritto e l'obbligo di conoscere, applicare e rispettare il Codice Etico, di segnalare eventuali lacune riscontrate, ovvero la necessità di procedere ad un aggiornamento ed adeguamento dello stesso.

Siamo certi che ciascuno di noi, nell'ambito della propria attività e dei rapporti con i terzi, agirà nel rispetto dei principi espressi nel Codice Etico e si impegnerà per farli rispettare dalle altre persone, consapevole del fatto che Ducati ha sempre considerato come imprescindibili i temi della responsabilità sociale e sui medesimi si è sempre posta in prima linea.

Il Comitato di Direzione di Ducati Motor Holding S.p.A.



Claudio Domenicali
CEO – Chairman of the Board



Oliver Stein
Group Finance &
Information Systems



Francesco Milicia
Global Sales & Aftersales



Vincenzo De Silvio
Research&Development



Federico Sabbioni
Supply Chain



Andrea Gesi
Production



Sebastian Patta
HR&Organization

2. La nostra responsabilità nei confronti della compliance

Il successo della nostra azienda dipende in modo decisivo dal comportamento onesto, integro ed eticamente corretto di noi tutti, vale a dire Consiglio di Amministrazione e dirigenti ed ogni singolo dipendente. Ciò significa che dobbiamo anche adottare un modo di comunicare e di riferire conforme al vero, completo e puntuale, sia all'interno dell'azienda che con l'esterno.

Il nostro obiettivo comune è assumerci la responsabilità della nostra azienda e tutelare la reputazione del Gruppo Ducati. Fedeli all'imperativo della sostenibilità, siamo consapevoli di essere responsabili delle conseguenze economiche, sociali e ambientali delle nostre azioni.

Tale responsabilità comprende anche il rispetto delle regole che vigono nell'azienda, da parte di tutti, ovunque e in qualsiasi momento. I membri del Consiglio di Amministrazione ed i dirigenti hanno un ruolo particolare e carico di responsabilità in questo contesto: devono fungere da modello e prevenire i comportamenti scorretti all'interno dell'azienda, tutelare i dipendenti e rappresentare con integrità morale l'azienda sia all'interno che all'esterno.

Il presente Codice Etico è utile perché evidenzia le possibili zone di conflitto e di rischio, sottolineandone l'importanza per la nostra Società, e le illustra con esempi pratici.

I contenuti del presente Codice Etico sono raggruppati in tre categorie fondamentali:

- La nostra responsabilità in quanto parte della società.
- La nostra responsabilità in quanto partner commerciali.
- La nostra responsabilità sul posto di lavoro.

Il Codice Etico funge da linea guida vincolante nell'attività lavorativa di tutti i giorni ed è integrato da direttive e regole interne nonché dalle pattuizioni dei contratti di lavoro. Inoltre, dobbiamo ovviamente rispettare anche le normative nazionali ed internazionali, il che prevede di astenersi dal partecipare ad attività che comportano frode, appropriazione indebita, estorsione, furto, malversazione o qualunque altro danno intenzionale al patrimonio di clienti o di terzi.

La mancata osservanza del Codice Etico può causare danni ingenti, non soltanto per la nostra Società bensì anche per noi come dipendenti, per i nostri partner commerciali e altri stakeholder. Ecco perché il Codice Etico è vincolante per tutti noi, quale che sia la funzione che svolgiamo all'interno dell'azienda: dipendenti, dirigenti o membri del Consiglio di Amministrazione.

Non sarà tollerata alcuna violazione del Codice Etico. Chi viola il Codice Etico andrà incontro a conseguenze che saranno commisurate alla gravità dell'infrazione commessa e che potranno comportare provvedimenti di natura disciplinare, richieste di risarcimento danni in sede civile e persino sanzioni penali.

Per assicurare che ciò non avvenga, sarà responsabilità di ognuno di noi leggere attentamente i contenuti del Codice Etico, applicarli al proprio comportamento e tenerne conto quando si devono prendere delle decisioni. Nel dubbio dobbiamo chiedere consiglio alle funzioni competenti.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall'art.6 del Decreto Legislativo 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300".

3. La nostra responsabilità in quanto parte della società

La nostra responsabilità sociale presuppone naturalmente l'osservanza delle leggi. Nell'assumere una decisione di lavoro, siamo tenuti a rispettare le norme di legge vigenti nel contesto in cui agiamo.

Ogni Destinatario deve essere consapevole della propria responsabilità sociale, in particolare del benessere delle persone e dell'ambiente, e fare in modo che la nostra azienda dia un contributo allo sviluppo sostenibile.

Dalla responsabilità sociale del Gruppo Ducati derivano i principi esposti qui di seguito.

Diritti umani

Premessa

Nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, vengono stabiliti gli obblighi e i compiti che la comunità internazionale è tenuta a svolgere nel pieno rispetto dei diritti umani.

Principio aziendale

Noi osserviamo, tuteliamo e promuoviamo in tutto il mondo le norme di legge vigenti in materia di salvaguardia dei diritti degli adulti e dei bambini (di seguito denominati "diritti umani") in quanto direttive fondamentali e universali. Noi respingiamo qualsiasi tipo di sfruttamento del lavoro minorile, forzato o obbligatorio nonché qualsiasi forma di tratta di esseri umani e di schiavismo moderno. Quanto detto è valido non solo all'interno della nostra azienda ma ovviamente anche in relazione alla condotta da adottare nei rapporti con i partner commerciali.

Il mio contributo

In qualità di Destinatario, anch'io posso dare il mio contributo al rispetto dei diritti umani. Io rispetto i diritti umani in quanto linea guida morale fondamentale e presto attenzione a eventuali violazioni che possano verificarsi intorno a me.

Se mi accorgo di violazioni dei diritti umani nel mio contesto lavorativo, mi adopero per impedire che si compiano tali violazioni o per porvi fine. Se necessario, informo il mio superiore o i referenti indicati al capitolo 6.

Esempio

Lei è responsabile dell'acquisto di determinate merci. Viene a sapere che nell'azienda con cui tratta vengono impiegati dei minori oppure i dipendenti sono costretti a lavorare in condizioni disumane (ad esempio sono esposti a gravi rischi per la salute). Avvii le azioni necessarie ed informi il Suo superiore ed il Compliance Officer. La Società dovrà esaminare attentamente i rapporti con il partner commerciale in questione e, se necessario, porre fine a tali rapporti.

Pari opportunità e parità di trattamento

Premessa

Le pari opportunità e la parità di trattamento sono dei presupposti fondamentali per avere rapporti trasparenti, franchi e scevri da pregiudizi. Il Gruppo Ducati promuove la diversità, la tolleranza e le relazioni umane all'insegna del rispetto e della collaborazione. In questo modo ci è possibile ottenere il massimo in termini di produttività, competitività, innovatività, creatività ed efficienza.

Principio aziendale

Noi offriamo a tutti le stesse opportunità. Noi non discriminiamo né tolleriamo la discriminazione di alcun individuo sulla base dell'appartenenza etnica o della nazionalità, del sesso, della religione, della sua personale visione del mondo, dell'età, della disabilità, dell'orientamento sessuale, del colore della pelle o di altri aspetti tutelati dalla legge. Noi viviamo la diversità, ci impegniamo attivamente per diffondere l'inclusione e creiamo un ambiente che promuove l'individualità di ognuno nell'interesse dell'azienda. Per la selezione, l'assunzione e la promozione dei nostri dipendenti, ci si basa fondamentalmente sui loro requisiti e le loro capacità.

Il mio contributo

Io rispetto i principi di pari opportunità e di non discriminazione ed esorto tutti coloro che mi circondano a fare altrettanto.

Se assisto a episodi di violazione di questi principi (per es. discriminazione, molestie e mobbing), faccio notare tale comportamento alle persone interessate. Se non posso intervenire direttamente, comunico l'accaduto all'ufficio del personale oppure a uno dei referenti indicati nel capitolo 6.

Esempio

Lei viene a sapere da un collega fidato che nella sua divisione un candidato è stato scartato a causa del colore della pelle, sebbene fosse il più qualificato per il posto bandito.

Collabori per scoprire come sono andate le cose, segnalando il caso all'ufficio delle Risorse Umane, in modo che siano presi i provvedimenti necessari.

Conformità e sicurezza dei prodotti

Premessa

Ogni giorno innumerevoli persone entrano in contatto con i nostri prodotti e i nostri servizi. Il Gruppo Ducati ha la responsabilità di evitare, per quanto possibile, i rischi, gli svantaggi e i pericoli per la salute, la sicurezza, l'ambiente e i beni dei nostri clienti o di terzi che possano derivare dall'uso di detti prodotti e servizi.

Principio aziendale

Non è pertanto solo un obbligo giuridico ma bensì anche il nostro obiettivo rispettare le norme di legge, le disposizioni delle autorità e gli standard interni applicabili ai nostri prodotti. I nostri prodotti sono allo stato dell'arte e vengono sviluppati nel rispetto dei requisiti legali. Tutto ciò è monitorato in modo costante e sistematico mediante processi e strutture nonché grazie all'osservazione dei veicoli sul campo. In questo non accettiamo compromessi. Noi facciamo in modo che, in caso di eventuali divergenze, si possano assumere tempestivamente provvedimenti adeguati.

Il mio contributo

Se mi accorgo oppure ho dei dubbi sul fatto che i nostri prodotti possano creare dei pericoli o che le norme non vengano rispettate, adotto delle contromisure. Segnalo il caso al mio superiore e agli uffici competenti della Società, ad esempio all'addetto alla sicurezza dei prodotti.

Esempio

Un cliente Le segnala problemi tecnici ad un motoveicolo. Lei non è certo che la causa sia un uso errato dei comandi da parte del cliente e non può escludere un difetto di produzione o di progettazione. Sollevi la questione. Occorre garantire che i problemi di cui la nostra azienda sia imputabile vengano eliminati. Anche l'uso errato dei comandi da parte di un cliente può rendere necessario l'intervento dell'azienda (per es. modificando opportunamente il manuale di istruzioni o istituendo dei corsi di formazione sul tema).

Tutela dell'ambiente

Premessa

Il Gruppo Ducati sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo motoveicoli, servizi e soluzioni per la mobilità. L'obiettivo della nostra azienda è essere un operatore globale nel campo della mobilità su due ruote e sostenibile. Nel perseguire tale obiettivo l'azienda è consapevole della sua particolare responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Principio aziendale

In qualità di operatore economico, siamo responsabili per la compatibilità ambientale e per la sostenibilità dei nostri prodotti, delle nostre sedi e dei nostri servizi. Puntiamo su tecnologie ecocompatibili, innovative ed efficienti, implementandole nell'intero ciclo di vita dei nostri prodotti. Fin dalle fasi di sviluppo e di produzione ci assicuriamo di maneggiare con cura le risorse naturali e adottiamo una costante riduzione dell'impatto ambientale nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela dell'ambiente. Inoltre sottoponiamo a costanti valutazioni la compatibilità ambientale dei nostri prodotti e processi produttivi, ottimizzandoli se necessario. Svolgiamo responsabilmente il nostro ruolo di membri della società e partner della politica cercando di dialogare con entrambi sulla mobilità del futuro e su come realizzare uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ecologico.

Il mio contributo

Nell'ambito delle mie attività tengo conto degli aspetti ambientali e uso le risorse e l'energia in modo oculato e parsimonioso. Faccio in modo che le mie attività abbiano l'impatto negativo minore possibile sull'ambiente e che siano conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di tutela dell'ambiente.

Esempio

Lei nota che da un grosso contenitore fuoriesce una grande quantità di sostanze chimiche che penetrano nel terreno. Si rivolga immediatamente all'addetto competente e lo informi del problema. Non eviti di agire credendo che ci penserà qualcun altro a segnalare l'accaduto. Innumerevoli persone entrano quotidianamente in contatto con i nostri prodotti e servizi. In ragione di ciò, il Gruppo Ducati ha una particolare responsabilità nel prevenire, quanto più possibile, ogni rischio, pregiudizio o pericolo per la salute, la sicurezza, l'ambiente e il patrimonio dei nostri consumatori o di ogni terzo che dovesse rivivere dal contatto o dall'utilizzo di nostri prodotti o servizi.

Donazioni, sponsorizzazioni e beneficenza

Premessa

Il Gruppo Ducati effettua donazioni (vale a dire atti di liberalità senza contropartita in denaro) e concede sponsorizzazioni (vale a dire elargizioni sulla base di una contropartita definita da un contratto) con l'obiettivo di influenzare positivamente l'immagine e la percezione che l'opinione pubblica ha della nostra azienda. Al fine di evitare possibili conflitti di interesse e garantire una condotta unitaria all'interno dell'azienda, le donazioni e le sponsorizzazioni sono ammesse solo nell'ambito del rispettivo ordinamento giuridico e in conformità con le disposizioni interne applicabili in materia.

Principio aziendale

Noi effettuiamo donazioni in denaro e in natura a supporto di scienza e ricerca, istruzione, scopi caritatevoli, sport, cultura, chiese e istituzioni ecclesiastiche. Le donazioni e le sponsorizzazioni sono ammesse esclusivamente a seguito di una procedura di autorizzazione trasparente, che la Società ha normato.

Il mio contributo

Se ritengo che una sponsorizzazione meriti di essere sostenuta, in primo luogo mi rivolgo agli uffici aziendali di competenza (p. es. Ufficio Comunicazione e Marketing).

La concessione di donazioni va effettuata in modo trasparente; lo scopo, il destinatario della donazione e la ricevuta emessa dallo stesso destinatario devono essere documentati e verificabili. Mi attengo ai processi interni e non promuovo procedure di donazione che potrebbero danneggiare la reputazione della nostra azienda.

Esempio

Un politico locale Le chiede, nella sua qualità di dipendente di successo di Ducati, una donazione in denaro da parte dell'azienda a sostegno della campagna elettorale. Respinga la richiesta. Le donazioni sono subordinate al superamento della procedura di autorizzazione. In questo caso non è possibile autorizzare la donazione in quanto una direttiva interna esclude le donazioni a partiti politici. Se il Gruppo Ducati effettua donazioni (contributi su base volontaria senza aspettativa di ricevere un vantaggio compensativo) o concede fondi di sponsorizzazione (contributi basate su un sinallagma contrattuale) lo fa per conseguire un impatto positivo in termini di reputazione e percezione pubblica. Al fine di evitare conflitti d'interesse e assicurare l'adozione di una condotta standard all'interno del Gruppo, le donazioni e le sponsorizzazioni sono permesse solo nel contesto del rispettivo inquadramento giuridico e in conformità con la regolamentazione interna del Gruppo Ducati ad esse applicabile.

Marketing e comunicazione

Premessa

Il Gruppo Ducati considera importante comunicare in modo chiaro e franco con dipendenti, partner commerciali, azionisti e investitori, stampa e altri stakeholder, nel rispetto della lealtà e della legalità. Ognuno dei nostri dipendenti ha la responsabilità di attenersi alle regole interne in fatto di comunicazione, per far sì che l'immagine del Gruppo sia uniforme e coerente. Ogni nostro dipendente tiene in considerazione i valori dei soggetti con cui si impegna e ne rispetta la reputazione professionale e personale.

Principio aziendale

Per ottenere la fiducia di clienti, finanziatori e altri stakeholder, facciamo in modo che la comunicazione sia chiara e coerente. Prima di autorizzare e attuare le operazioni di marketing e comunicazione, occorre concordarle con l'ufficio di competenza.

Il mio contributo

Io non rilascio pubbliche dichiarazioni in nome della Società e, in caso di domande, invito sempre a rivolgersi al Dipartimento Comunicazione. Se esprimo le mie idee in occasione di incontri tecnici o di eventi pubblici o culturali oppure su internet, sottolineo espressamente che si tratta solo della mia opinione personale. Per quanto riguarda il comportamento corretto da tenersi sui social network, mi informo leggendo le Social Media Guidelines della Società.

Esempio

Su internet Lei legge un commento in cui qualcuno critica i metodi di produzione usati in Asia e sa che quanto affermato è totalmente infondato. Anche se ha il forte impulso di correggere subito questa falsità, contatti piuttosto il reparto competente, dato che loro sanno come rispondere al commento in modo consono e completo.

Rappresentanza di interessi politici

Premessa

La politica e le leggi influenzano le condizioni quadro della vita economica. Anche il Gruppo Ducati, prendendo parte agli scambi commerciali, ha un'influenza sulla società e, tramite gruppi di interesse (lobby), può far valere gli interessi dell'azienda nell'ambito dei processi decisionali (ad esempio nei progetti legislativi).

Principio aziendale

Il nostro lobbismo viene esercitato a livello centrale ed in base ai criteri di trasparenza, chiarezza e responsabilità. La neutralità nel rapporto con i partiti politici e i gruppi di interessi è per noi un principio imprescindibile. Non è ammesso influenzare in modo illecito la politica e l'attività legislativa.

Il mio contributo

Non cerco di influenzare decisioni politiche per conto dell'azienda se non sono stato autorizzato a farlo. Se sono stato autorizzato, nell'esecuzione dei miei compiti mi attengo comunque alle direttive interne.

Esempio

Un Suo conoscente è membro del Parlamento. Lei è a conoscenza del fatto che una proposta di legge molto importante per il Gruppo è in fase di discussione in Parlamento e sta pensando di rivolgersi al Suo conoscente per illustrargli gli interessi del Gruppo in merito alla proposta di legge in questione. Non affronti l'argomento con il Suo conoscente. L'attività lobbistica dell'azienda viene coordinata a livello centrale ed esercitata in modo aperto e trasparente. Il referente appropriato per tali misure di lobbying è il dipartimento Relazioni Esterne del Gruppo Volkswagen.

4. La nostra responsabilità in quanto partner commerciali

L'integrità, la trasparenza e la correttezza sono le chiavi di volta per guadagnare credibilità e fiducia nell'ambito dei rapporti commerciali. Ecco perché per il Gruppo Ducati è particolarmente importante migliorare in modo sistematico il suo contesto giuridico, le direttive interne del Gruppo e i valori aziendali, trasmettendoli in maniera chiara all'esterno. Questo include il fatto che i nostri prodotti e servizi vengono commercializzati esclusivamente attraverso i canali di vendita autorizzati. Dalla responsabilità del Gruppo Ducati in qualità di partner commerciale derivano i principi esposti qui di seguito:

Conflitti di interessi

Premessa

Un potenziale conflitto di interessi sussiste nel momento in cui gli interessi privati di uno dei nostri dipendenti entrano o potrebbero entrare in contrasto con gli interessi del Gruppo Ducati. Tale conflitto di interesse può derivare in particolare da una seconda occupazione. Se il dipendente antepone i propri interessi personali a quelli dell'azienda, può recarle un danno.

Principio aziendale

Noi rispettiamo gli interessi personali e la vita privata dei nostri colleghi. In ogni caso, consideriamo importante evitare i conflitti tra gli interessi privati e quelli professionali o anche il solo sospetto che vi sia un conflitto. Prendiamo le nostre decisioni esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non ci lasciamo influenzare dai rapporti o dagli interessi personali.

Il mio contributo

Evito anche il solo sospetto di un conflitto di interessi e metto il mio superiore e l'ufficio del personale al corrente di qualsiasi conflitto di interesse, che sia esso reale o apparente. Insieme cerchiamo una soluzione che non danneggi gli interessi dell'azienda.

Esempio

Il Suo capo le chiede di controllare le offerte di vari fornitori di componenti in plastica. Si accorge che una delle offerte più convenienti proviene dall'azienda di un Suo buon amico. Informi il superiore in merito alla situazione e non partecipi al processo decisionale, per evitare qualsiasi sospetto di conflitto di interessi.

Regali, ospitalità e inviti

Premessa

I benefit ricevuti sotto forma di regali, ospitalità e inviti sono molto diffusi nell'ambito delle relazioni commerciali e sono ammessi, purché restino entro limiti consoni e non violino le regole interne o le norme di legge. Tuttavia, nel momento in cui tali benefit oltrepassano il limite del ragionevole e vengono impiegati per condizionare la condotta di terzi possono comportare azioni legali a carico di chi è coinvolto.

Principio aziendale

Le direttive interne su come comportarsi riguardo a regali, ospitalità e inviti a eventi definiscono quali benefit sono accettabili e quali verifiche occorre effettuare prima di accettarli o offrirli.

Il mio contributo

Leggo attentamente le direttive sul comportamento da seguirsi riguardo a regali, ospitalità e inviti e le rispetto rigorosamente. In questo contesto esamino la mia condotta e mi interrogo sull'esistenza o sul possibile insorgere di conflitti di interessi.

Esempio

Il dipendente di un fornitore del Gruppo Le fa un regalo di valore per il Suo compleanno. Anche se è certo del fatto che accettare il regalo non condizionerebbe i rapporti commerciali, il valore dello stesso è di molto oltre la soglia stabilita dalla procedura aziendale. Se ha dei dubbi, non accetti il regalo. Se è preoccupato del fatto che la restituzione del regalo possa essere mal interpretata, contatti la funzione Compliance competente al fine di concordare una soluzione insieme. Il regalo inappropriato e non restituibile deve essere consegnato alla funzione Compliance la consegna va documentata a Sua tutela.

Divieto di corruzione

Premessa

La corruzione è un problema grave nell'ambito dei rapporti commerciali: è causa infatti di decisioni prese sulla base di motivi non oggettivi, ostacola il progresso e l'innovazione e produce delle distorsioni concorrenziali, a danno della società. La corruzione è vietata e può comportare sanzioni pecuniarie per il Gruppo Ducati e sanzioni penali per i dipendenti coinvolti.

Principio aziendale

La qualità dei prodotti e dei servizi è la chiave del successo dell'azienda. Noi non tolleriamo la corruzione. Offriamo dei benefit a partner commerciali, clienti o altri soggetti esterni solo entro i limiti delle condizioni quadro ammesse dalla legge e delle direttive stabilite.

Il mio contributo

Non corroppo mai gli altri e non mi lascio mai corrompere, né in modo diretto né in modo indiretto. Mi informo di mia iniziativa sulle direttive interne prima di offrire o accettare regali, inviti e servizi di ospitalità o ristorazione. Se vengo a conoscenza di casi di corruzione, li segnalo immediatamente a uno dei referenti indicati al capitolo 6.

Esempio

Lei è responsabile delle vendite in un'azienda del Gruppo Ducati e intende superare gli obiettivi di fatturato di quest'anno. Prepara l'offerta di appalto per una grossa commessa da parte di un potenziale cliente. Il responsabile della gara d'appalto indetta dal cliente Le propone di condizionare l'assegnazione dell'appalto a favore della Sua azienda dietro pagamento di un adeguato compenso. Questo comportamento rappresenta un caso di corruzione. Informi immediatamente il Suo superiore o il Compliance Officer di competenza.

Rapporti con funzionari e titolari di cariche elettive

Premessa

I rapporti con funzionari o titolari di cariche elettive, governi, autorità e altri enti pubblici comportano spesso il rispetto di particolari condizioni di carattere giuridico. In questo contesto già una singola violazione può avere gravi conseguenze per l'azienda ed escludere per lungo tempo il Gruppo dall'assegnazione di appalti pubblici. La Sua intenzione è assolutamente illegale: deve quindi astenersi dal metterla in pratica.

Principio aziendale

I nostri contatti con funzionari o titolari di cariche elettive sono rigorosamente basati sul diritto e sulla legge nonché sulle normative interne volte a evitare conflitti di interesse e fatti di corruzione. Non effettuiamo alcun "facilitation payment", vale a dire pagamenti a funzionari per accelerare le pratiche amministrative di routine.

Il mio contributo

Sono consapevole del fatto che per le relazioni con i committenti pubblici è necessario attenersi a regole molto rigorose e mi impegno a informarmi sull'argomento. Il referente è l'ufficio legale.

Esempio

Viene a sapere che un ente pubblico intende indire un'importante gara d'appalto. In occasione di un altro progetto Lei aveva conosciuto il dipendente dell'ente incaricato di coordinare la gara e pensa di contattarlo per chiedergli di strutturare la gara in modo tale da permettere al Gruppo Ducati di vincerla.

Finanziamento del terrorismo

Premessa

In quasi tutti gli stati del mondo esistono leggi contro il riciclaggio del denaro sporco e il finanziamento del terrorismo. Si ha riciclaggio di denaro nel momento in cui capitali o beni provenienti direttamente o indirettamente da condotte penalmente rilevanti vengono immessi nel circuito economico legale, dissimulandone quindi l'origine. Si ha finanziamento del terrorismo quando denaro o altri mezzi vengono messi a disposizione per commettere reati di terrorismo o per sostenere gruppi terroristici. La responsabilità per riciclaggio di denaro non presuppone che il soggetto sia a conoscenza del fatto che il negozio giuridico o il versamento di denaro in questione avesse come fine il riciclaggio. Per incorrere in gravi sanzioni penali è sufficiente aver preso parte al reato, anche se non intenzionalmente.

Principio aziendale

Verifichiamo accuratamente l'identità di clienti, partner commerciali e altri soggetti terzi con i quali intendono fare affari. Il nostro obiettivo dichiarato è intraprendere relazioni commerciali esclusivamente con partner seri, la cui attività sia conforme alle norme di legge e i cui mezzi siano di provenienza lecita.

I pagamenti in entrata vengono immediatamente registrati e assegnati alle prestazioni cui si riferiscono. Facciamo in modo che tutti i flussi di pagamenti in entrata e in uscita avvengano in modo trasparente.

Il mio contributo

Non adotto mai misure che possano contravvenire alle leggi nazionali e internazionali in materia di riciclaggio di denaro sporco. Resto vigile e verifico i comportamenti sospetti di clienti, partner commerciali e altri soggetti terzi. In presenza di indizi che possano alimentare un sospetto in tal senso, mi rivolgo immediatamente al referente aziendale per l'Anti riciclaggio di denaro o ad uno dei referenti indicati al capitolo 6. Nel mio ambito di responsabilità mi attengo a tutte le disposizioni applicabili in materia di registrazione e contabilizzazione di transazioni e contratti.

Esempio

Un cliente del Gruppo Ducati, essendosi accorto di aver pagato un importo superiore al dovuto, ne chiede la restituzione tramite versamento su un conto depositato in Svizzera o in contanti invece che tramite bonifico bancario sul conto originario dell'azienda. Non accetti immediatamente la richiesta. In questo caso è necessario richiedere delle spiegazioni. Chieda al cliente il motivo per cui la restituzione dovrebbe avvenire secondo modalità diverse rispetto al pagamento iniziale. Chieda consiglio ai referenti indicati al capitolo 6.

Contabilità e rendicontazione finanziaria

Premessa

Solo grazie a procedure di contabilità regolari e resoconti finanziari corretti il Gruppo Ducati può guadagnarsi e mantenere la fiducia dell'opinione pubblica oltre che di azionisti e partner commerciali. La presenza di irregolarità può comportare gravi conseguenze per l'azienda e per le persone responsabili.

Principio aziendale

Ci atteniamo rigorosamente alle disposizioni di legge in materia di resoconti finanziari e procedure di contabilità regolari. Trasparenza e correttezza sono imperativi prioritari. In tal senso informiamo regolarmente gli operatori di mercato in merito alla situazione finanziaria corrente e all'andamento delle attività economiche. Pubblichiamo puntualmente i resoconti periodici, che vengono redatti in conformità con le norme nazionali e internazionali in materia di rendicontazione.

Il mio contributo

Organizzo i processi in modo che tutti i dati finanziari possano essere inseriti nella contabilità in modo corretto e nei tempi previsti. In caso di dubbi sull'inserimento corretto dei dati mi rivolgo al mio superiore o all'ufficio contabile di competenza.

Esempio

Le occorre una nuova apparecchiatura di lavoro, ma il budget a disposizione del Suo reparto per l'anno di esercizio in corso è già esaurito. Lei sta valutando la possibilità di acquistare ugualmente l'apparecchiatura e di appostare le spese nella contabilità dell'anno d'esercizio successivo, quando sarà disponibile il nuovo budget.

Non agisca in questo modo. Le registrazioni in contabilità devono essere accuratamente appostate. Effettuare degli appostamenti inaccurati può comportare serie conseguenze per l'azienda e per il singolo dipendente.

Tasse e dazi

Premessa

La dimensione globale delle nostre attività e la conquista di nuovi mercati sono soggette ad una mole enorme di differenti norme di legge in materia di diritto doganale, commerciale internazionale e fiscale. Il rispetto delle norme fiscali e doganali crea fiducia nei clienti, nelle autorità finanziarie e nell'opinione pubblica. Eventuali irregolarità possono causare gravi danni economici al Gruppo Ducati ed alla sua reputazione. Anche il dipendente coinvolto dovrà affrontarne le conseguenze negative.

Principio aziendale

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale di adempiere agli oneri fiscali e doganali e riconosciamo espressamente l'importanza di rispettare le norme di legge nazionali e internazionali.

Il mio contributo

Configuro le strutture e i processi interni in modo che le tasse e i dazi a carico delle società del Gruppo vengano calcolati in modo corretto, completo e tempestivo, inseriti nel reporting e pagati alle competenti autorità tributarie.

Se vengo a conoscenza di violazioni di norme fiscali o doganali nel mio campo professionale, faccio il possibile per impedirle o porvi fine. Se ciò non fosse possibile mi rivolgo ai referenti addetti del settore tasse e dogane.

Esempio

Il Suo compito è registrare determinate operazioni commerciali nei bilanci aziendali, come i costi indiretti specifici (costi di manutenzione) e i costi di produzione. Un progetto supera, già in una fase iniziale, determinati parametri limite per l'anno fiscale. Per questo motivo Le viene data disposizione di effettuare la registrazione alla voce "spese di manutenzione", sebbene si tratti senza dubbio di un investimento e quindi di costi di produzione da portare necessariamente all'attivo.

Effettui assolutamente la registrazione secondo le disposizioni di legge. Tutte le operazioni commerciali devono essere contabilizzate secondo le norme fiscali e commerciali, dato che la contabilità costituisce la base per la dichiarazione dei redditi. Gli errori presenti nella contabilità possono portare a dichiarazioni dei redditi inesatte e a gravi conseguenze dal punto di vista fiscale e doganale per l'azienda e per i dipendenti responsabili.

Concorrenza libera e leale

Premessa

La concorrenza leale e libera viene tutelata dalla normativa vigente in materia antitrust. Il rispetto di queste leggi previene la distorsione della concorrenza nel mercato, a vantaggio e nell'interesse di tutti i soggetti che operano sul mercato. Sono vietati in particolare gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti con l'obiettivo di ostacolare o limitare la libera concorrenza. Non è consentito, inoltre, abusare di una posizione dominante all'interno del mercato. Per abuso della posizione dominante si intende, ad esempio, un diverso trattamento dei clienti senza alcuna giustificazione oggettiva (discriminazione), il rifiuto di effettuare forniture, l'imposizione di prezzi e condizioni di acquisto o di vendita non equi oppure il ricorso oggettivamente immotivato a sistemi di vendita vincolata per la fornitura delle prestazioni aggiuntive richieste. Una condotta che contravviene alla libera concorrenza può non solo danneggiare sensibilmente la reputazione del Gruppo Ducati, ma anche comportare gravi sanzioni pecuniarie e penali.

Principio aziendale

Le nostre attività e quelle di tutti i Destinatari si svolgono esclusivamente sulla base del principio delle prestazioni e dell'economia di mercato nonché nel rispetto della concorrenza libera e leale. Ci confrontiamo volentieri con i nostri concorrenti, attenendoci sempre alle leggi e ai principi etici. Non stringiamo accordi anticoncorrenziali con competitori, fornitori o clienti. Qualora la nostra azienda si trovi in una posizione dominante all'interno del mercato, non abusa di tale vantaggio. Nelle relazioni con i nostri partner di vendita autorizzati ci atteniamo alle condizioni quadro antitrust specifiche per sistemi di distribuzione.

Il mio contributo

In ogni contatto con i concorrenti evito scambi di informazioni che possano far risalire alla condotta presente o futura di chi fornisce le informazioni.

Nelle conversazioni e negli altri contatti con i concorrenti evito gli argomenti che riguardano la concorrenza, ad esempio i prezzi, la politica dei prezzi, la pianificazione delle attività, lo stato dello sviluppo o i tempi di consegna.

Esempio

In occasione di una manifestazione fieristica Lei si intrattiene con il dipendente di un'azienda concorrente. Dopo un po' si rende conto che il Suo interlocutore sta cercando di carpire informazioni sui piani aziendali del Gruppo Ducati. Come contropartita l'interlocutore si dichiara pronto a rivelare in cambio lo stesso tipo di informazioni sulla propria azienda. Faccia capire all'interlocutore subito e in modo inequivocabile che non intende parlare di questi argomenti. Una conversazione di questo genere non solo comporterebbe la divulgazione di informazioni riservate, ma violerebbe le leggi sulla concorrenza e le leggi antitrust attualmente in vigore, causando gravi ripercussioni per la Sua persona e per il nostro Gruppo oltre che per l'interlocutore e la sua azienda. Documenti questa conversazione e informi immediatamente il Compliance Officer competente.

Acquisti

Premessa

Nello svolgimento delle sue attività commerciali il Gruppo Ducati è vincolato contrattualmente con numerosissimi fornitori di beni e di servizi.

Principio aziendale

Selezioniamo accuratamente i fornitori di beni e di servizi in base a criteri oggettivi. Quando acquistiamo prodotti o servizi coinvolgiamo i competenti reparti addetti agli acquisti in base ai principi applicabili al caso in questione.

Il mio contributo

Non favorisco nessun fornitore di beni o servizi senza un motivo oggettivo ed evito qualsiasi conflitto di interessi.

Non acquisto prodotti o servizi senza prima informarmi sul mercato e su fornitori alternativi. Inoltre mi attengo ai principi applicabili in materia di acquisti e coinvolgo per tempo l'ufficio acquisti competente nel processo di acquisto.

Esempio

Lei ha notato che un dipendente del Gruppo Ducati vorrebbe assegnare commesse a un fornitore senza coinvolgere l'ufficio acquisti, laddove previsto dalle regole interne in materia. Si rivolga ai referenti indicati al capitolo 6 o all'ufficio acquisti competente per far sì che si scelga l'offerta più conveniente per il Gruppo.

Controlli sulle esportazioni

Premessa

Nell'ambito del controllo delle esportazioni gli scambi economici transfrontalieri sono soggetti a divieti, limitazioni, autorizzazioni e altre misure di controllo. Le disposizioni in materia di controllo delle esportazioni non riguardano solo le merci, bensì anche le tecnologie e il software. Tale ambito comprende, oltre alle esportazioni vere e proprie, anche

le esportazioni temporanee, ad esempio quando si portano con sé oggetti e disegni tecnici durante i viaggi di lavoro, nonché le trasmissioni tecniche, ad esempio tramite e-mail o cloud. A prescindere dall'esistenza di una fornitura, di norma sono proibiti anche i rapporti commerciali con persone o aziende i cui nomi siano riportati in elenchi sanzionatori.

Principio aziendale

Facciamo in modo di rispettare tutte le norme relative all'importazione e all'esportazione di merci, servizi e informazioni.

Il mio contributo

Quando occorre prendere una decisione in merito all'importazione o all'esportazione di prodotti e servizi, verifico autonomamente se tale decisione è eventualmente soggetta al controllo sulle esportazioni. In caso di dubbi chiedo consiglio all'ufficio che si occupa di diritto doganale e commerciale internazionale.

Esempio

Riceve una richiesta da un potenziale cliente, il quale vorrebbe assegnare al Gruppo Ducati l'incarico di fornire prodotti in un paese che il Gruppo stesso considera soggetto a embargo. Chiarisca in accordo con l'ufficio di competenza quali limitazioni all'esportazione valgono per il paese in questione (per es. un embargo delle Nazioni Unite) e non stipuli alcun contratto che obblighi l'azienda a esportare in tale paese prima di avere effettuato una verifica completa.

Divieto di insider trading

Premessa

Le norme di legge (in Europa, per esempio, la Direttiva relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato (direttiva abusi di mercato "Market Abuse Directive")) proibiscono l'utilizzo e la diffusione di informazioni privilegiate in fase di acquisto o vendita di azioni, altri titoli o strumenti finanziari. È vietato anche consigliare a terzi o istigarli a compiere azioni di insider trading nonché rivelare in modo illecito le informazioni privilegiate. La normativa di alcuni paesi può prevedere anche altri divieti. Le informazioni privilegiate sono informazioni precise relative a fatti non di dominio pubblico, le quali potrebbero, se rivelate, influenzare notevolmente l'andamento in borsa dello strumento finanziario o del titolo interessato, per es. l'azione Volkswagen.

Principio aziendale

Trattiamo le informazioni privilegiate rilevanti per l'andamento delle borse in conformità con le disposizioni di legge che disciplinano il mercato dei capitali e non tolleriamo attività di insider trading. Le informazioni relative a operazioni e progetti rilevanti a tali fini devono essere utilizzate solo internamente e nel rispetto delle regole aziendali vigenti e non devono essere mai rivelate a soggetti esterni, familiari inclusi (ad esempio al coniuge), senza previa autorizzazione.

Il mio contributo

Non effettuerò attività di insider trading né darò consigli a terzi o li istigherò in tal senso. Inoltre non rivelerò informazioni privilegiate, a meno che ciò non rientri nel normale esercizio delle mie funzioni e non sia conforme alle regole aziendali in vigore. Leggerò attentamente le relative regole aziendali.

Se ho accesso a informazioni privilegiate, non effettuo alcun acquisto o vendita di titoli o strumenti finanziari utilizzando informazioni privilegiate. Quanto sopra esposto riguarda non soltanto la compravendita di azioni di aziende del Gruppo Volkswagen quotate in borsa o dei relativi strumenti derivati, bensì di norma qualsiasi titolo o strumento finanziario (per es. anche quelli dei fornitori).

Esempio

Attraverso il Suo lavoro in Ducati ha saputo che presto sarà resa nota l'acquisizione di una nuova azienda e sa che un Suo buon amico sta pensando di vendere le sue azioni Volkswagen. Sapendo che la notizia dell'acquisizione probabilmente farà salire le quotazioni delle azioni Volkswagen, sta pensando di informare il Suo amico e consigliargli di aspettare a vendere. Non avverta il suo amico per nessuna ragione al mondo. Non deve assolutamente fornire queste informazioni perché si tratta di informazioni riservate e interne all'azienda che non possono essere condivise con terzi. Per la divulgazione diretta o indiretta di queste informazioni potrebbe incorrere in gravi sanzioni penali.

5. La nostra responsabilità sul posto di lavoro

Tutelare la salute di ogni singolo lavoratore e garantirne la sicurezza è uno degli interessi primari del Gruppo Ducati.

La tutela e la sicurezza valgono anche per i dati di clienti e dipendenti, così come per il patrimonio e il know-how specifico dell'azienda.

Dalla responsabilità sul posto di lavoro derivano i seguenti principi per il Gruppo Ducati:

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

Premessa

Il Gruppo Ducati prende molto sul serio la propria responsabilità nei confronti della sicurezza e della salute dei dipendenti. Assicuriamo la tutela della salute e la sicurezza sul posto di lavoro conformemente alle norme nazionali e alle regole interne che disciplinano la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute.

Principio aziendale

Tuteliamo e promuoviamo la salute, l'efficienza e la soddisfazione professionale dei nostri dipendenti migliorando costantemente le condizioni di lavoro e adottando una vasta gamma di misure di prevenzione e promozione della salute.

Il mio contributo

Mi attengo alle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Non metto mai a rischio la salute e la sicurezza dei miei colleghi e partner commerciali. Nei limiti delle mie facoltà, prendo tutte le misure adeguate e prescritte dalla legge per fare in modo che la mia postazione di lavoro permetta sempre di lavorare in piena sicurezza. Adottando volontariamente le misure di prevenzione e promozione della salute contribuisco attivamente a proteggere e migliorare il mio stato di salute.

Esempio

Lei si rende conto che una macchina nel Suo reparto presenta un'evidente anomalia elettronica.

Metta fuori servizio la macchina apponendo adeguate indicazioni e informi il superiore di competenza. Non è ammesso, e può essere pericoloso, riparare apparecchiature elettriche di propria iniziativa.

Protezione dei dati

Premessa

A tutela della sfera privata esistono apposite disposizioni di legge per il trattamento dei dati personali. Le operazioni di raccolta, archiviazione, elaborazione o altro utilizzo dei dati personali sono subordinate al consenso del soggetto interessato o vengono eseguite in virtù di accordi contrattuali o di disposizioni di legge.

Principio aziendale

Salvaguardiamo i dati personali di dipendenti, ex dipendenti, clienti, fornitori e altri soggetti interessati. Raccogliamo, rileviamo, elaboriamo, usiamo e memorizziamo i dati personali solo nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il mio contributo

Mi assicuro che i dati personali siano raccolti, memorizzati, trattati o usati in qualsiasi altro modo esclusivamente con il consenso della persona interessata, un accordo contrattuale o un'altra base giuridica. Tutti i componenti coinvolti nel trattamento delle informazioni devono essere messi in sicurezza in modo da garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità, la tracciabilità e l'affidabilità delle informazioni da tutelare e in modo da impedire qualsiasi uso illecito interno o esterno. In caso di dubbi mi rivolgo al mio superiore o all'ufficio che si occupa di tutela dei dati.

Esempio

Lei ha organizzato per il Gruppo Ducati un seminario che prevede la partecipazione di soggetti esterni all'azienda, da cui ha ricevuto dati personali. Un collega delle vendite le chiede di passargli gli indirizzi. Non dia questi dati senza essersi prima consultato con il Suo superiore o con l'ufficio competente per la protezione dei dati. Di norma l'utilizzo dei dati è finalizzato esclusivamente allo scopo per cui sono stati forniti.

Sicurezza e tutela di informazioni, conoscenze e proprietà intellettuali

Premessa

Il Gruppo Ducati detiene brevetti internazionali e dispone inoltre di numerosi segreti aziendali e commerciali, oltre che di know-how tecnico: tutto questo è alla base del nostro successo. La divulgazione non autorizzata di queste informazioni può causare danni ingenti all'azienda, mentre il dipendente coinvolto può incorrere in sanzioni disciplinari o sanzioni connesse al diritto civile e penale.

Principio aziendale

Siamo consapevoli dell'importanza del know-how aziendale e lo tuteliamo molto scrupolosamente. Rispettiamo la proprietà intellettuale di concorrenti, partner commerciali e altri soggetti terzi.

Il mio contributo

Tratto con il massimo riserbo tutte le informazioni del Gruppo Ducati e non le diffondo senza autorizzazione. In particolare presto grande attenzione alle informazioni che riguardano il know-how tecnico, i brevetti, i segreti aziendali e commerciali.

Esempio

Lei sta partecipando allo sviluppo di una tecnologia innovativa. Deve illustrarla in varie sedi dell'azienda e per farlo ha intenzione di utilizzare il Suo portatile, in cui è memorizzata la documentazione necessaria. Ha intenzione di ripassare la documentazione durante gli spostamenti tra le varie sedi, ad esempio in aereo o in treno. Deve fare in modo che nessuno possa ottenere informazioni sensibili di proprietà del Gruppo Ducati, altrimenti ci possono essere gravi conseguenze negative a livello di concorrenza. Non apra questi documenti in luoghi in cui soggetti terzi abbiano la possibilità di accedervi o di venirne a conoscenza.

Sicurezza informatica

Premessa

La tecnologia dell'informazione (IT) e l'elaborazione elettronica dei dati (EDP) sono ormai parte integrante dell'attività del Gruppo Ducati, ma comportano al tempo stesso una lunga serie di rischi. Tra questi, il danneggiamento dell'elaborazione dei dati a causa di malware (virus), la perdita dei dati dovuta a errori di software oppure la violazione dei dati (ad esempio da parte di hacker).

Principio aziendale

Prestiamo attenzione alla sicurezza in ambito EDT e IT e ci atteniamo alla normativa in vigore.

Il mio contributo

Leggo attentamente il regolamento vigente sulla sicurezza nel settore IT e mi attengo alle disposizioni in esso contenute. Sono consapevole del fatto che lo scambio non criptato di dati (per es. tramite e-mail o chiavetta USB) non è un mezzo di comunicazione sicuro.

Esempio

Lei è in viaggio e durante un incontro riceve una chiavetta USB contenente un documento. Per lo scambio di dati utilizzi esclusivamente supporti e sistemi approntati da Ducati e si attenga alle disposizioni in materia di classificazione delle informazioni. Ad esempio, si faccia spedire il documento via e-mail. Non apra mai le mail o allegati sospetti e che riceve da persone sconosciute; in questo modo impedirà la diffusione di malware nella rete aziendale.

Uso dei beni aziendali

Premessa

I beni materiali e immateriali del Gruppo Ducati hanno lo scopo di consentire ai dipendenti di raggiungere gli obiettivi aziendali e devono essere usati esclusivamente nei limiti di quanto definito dai regolamenti aziendali.

Principio aziendale

Trattiamo con cura i beni materiali e immateriali dell'azienda e non li usiamo per scopi estranei all'azienda.

Il mio contributo

Mi attengo ai regolamenti aziendali e tratto con cura e attenzione i beni aziendali.

Esempio

La squadra di calcio di cui Lei fa parte ha in programma una gita durante il fine settimana. L'allenatore Le chiede se, in qualità di dipendente Ducati, può procurarsi un veicolo commerciale dell'azienda. Normalmente i veicoli commerciali possono essere noleggiati anche dai dipendenti alle normali condizioni di mercato. Il noleggio gratuito invece non è consentito né a terzi né ai dipendenti per scopi privati.

6. Assistenza e sistema di Segnalazione delle Violazioni (c.d. Whistleblowing System)

In caso di necessità gli uffici interni ed esterni offrono assistenza relativa al Codice Etico.

Inoltre, sono applicabili impegni e principi volontari.

Troverete una panoramica su Internet all'indirizzo <http://www.volkswagenag.com/en/sustainability/policy.html>

La Società ha inoltre istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, al quale ogni Destinatario può rivolgersi, anche in modo anonimo, per qualsiasi segnalazione relativa al Codice Etico ed in generale alla materia regolata dal suddetto Decreto Legislativo.

Ducati ha altresì adottato il sistema di Whistleblowing del Gruppo Volkswagen, che mira alla individuazione di possibili violazioni di legge o delle procedure aziendali da parte dei propri dipendenti o membri degli organi societari.

I contatti dell'Organismo di Vigilanza e del sistema di Whistleblowing sono riportati nel paragrafo che segue "Assistenza e contatti".

Rappresentanza dei lavoratori

Riconosciamo il diritto fondamentale di tutti i lavoratori a formare sindacati e rappresentanze.

Ci impegniamo a collaborare con fiducia e trasparenza con le rappresentanze dei lavoratori, ad avere un dialogo costruttivo e collaborativo e a cercare di raggiungere un equilibrio equo degli interessi. Avere relazioni professionali con le rappresentanze dei lavoratori senza applicare preferenze o penalizzazioni sono parte integrante della nostra cultura aziendale.

Il futuro di Ducati e dei suoi dipendenti passa attraverso lo spirito di risoluzione collaborativa dei conflitti e di impegno sociale sulla base e con l'obiettivo della competitività economica e tecnologica. La redditività e la salvaguardia dell'occupazione sono obiettivi comuni e di pari importanza.

Assistenza/Contatti/Whistleblower System

Il nostro primo referente in caso di dubbi o domande sul Codice Etico è il nostro superiore o l'ufficio Risorse Umane. Inoltre, possiamo anche rivolgerci alla rappresentanza dei lavoratori. Per ulteriori richieste sono a disposizione di ognuno di noi anche il Compliance Officer dell'azienda e il seguente contatto relativo alla compliance:

compliance@ducati.com

Inoltre, possiamo anche indirizzare reclami e segnalazioni a qualunque altro ufficio competente.

Se sospettiamo una violazione del Codice Etico o una Grave Violazione Normativa sul nostro posto di lavoro, possiamo utilizzare il sistema di segnalazione del Gruppo Volkswagen per segnalare - indicando il nostro nome o facendo una segnalazione anonima. Gravi violazioni normative danneggiano in modo significativo la reputazione o gli interessi finanziari del Gruppo Volkswagen o di una delle sue società del Gruppo.

I dirigenti appartenenti al Management Circle o superiori che hanno prove concrete di una grave violazione normativa devono agire da modello e sono obbligati a segnalare immediatamente tali sospetti all'ufficio competente.

I manager che non rispettano questo obbligo commettono essi stessi una grave violazione normativa che sarà sanzionata di conseguenza. L'Investigation Office del Whistleblower System è il nostro principale punto di contatto interno per la segnalazione di gravi violazioni normative in relazione alla nostra Società. Il sistema si basa su processi standardizzati e rapidi e sul trattamento riservato e professionale delle informazioni da parte di esperti interni. La procedura equa e trasparente prevista dal sistema di segnalazione garantisce la tutela della nostra Società, delle persone coinvolte e degli informatori. L'uso improprio del nostro sistema di whistleblower non è tollerato: chiunque abusi deliberatamente del sistema di whistleblower commette una grave violazione normativa ed è passibile di sanzioni disciplinari. Allo stesso modo, non tolleriamo ritorsioni o discriminazioni nei confronti dei segnalanti. Anche questa è una grave violazione normativa e sanzioni disciplinari vengono comminate. Per quanto riguarda le persone coinvolte, la presunzione di innocenza si applica fintanto che non viene provata una violazione normativa. Di conseguenza, un'investigazione sarà aperta solo se vi è un Ragionevole Sospetto di una grave violazione normativa. Possiamo contattare il Whistleblower System attraverso i seguenti canali:

Dettagli di contatto per l'Investigation Office:
Indirizzo postale: Audi Investigation Office, AUDI AG, 85045, Ingolstadt (DE)
24/7 hotline: +800 444 46300/ +49 5361 946300
E-mail: whistleblower-office@audi.de
Canale di segnalazione online (questo canale può essere utilizzato anche per fare segnalazioni anonime): https://www.bkms-system.com/vw

Inoltre, avvocati esterni esperti agiscono per noi come mediatori neutrali (ombudspersons). In qualità di consulenti legali, hanno il compito di ricevere le segnalazioni di possibili violazioni di leggi, norme interne o altri comportamenti dannosi per il Gruppo Volkswagen. Se necessario, e se l'identità del segnalante è nota, si mettono in contatto diretto con il segnalante nel caso in cui necessitino di un feedback. Una volta completati i preparativi, gli ombudspersons trasmettono le informazioni concordate con il segnalante - in forma anonima, se il segnalante lo desidera - al nostro sistema di Whistleblower per l'ulteriore elaborazione.

Dettagli di contatto per gli ombudspersons:

Dettagli di contatto per gli ombudspersons:
Internet: http://www.ombudsmen-of-volkswagen.com/

Ulteriori informazioni sul sistema di Whistleblower del Gruppo Volkswagen e sugli ombudspersons sono disponibili su Internet all'indirizzo <https://www.volkswagenag.com/hint>. Chiunque dei Destinatari sia a conoscenza di eventuali violazioni dei principi del Codice Etico può segnalarle all'Organismo di Vigilanza nominato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che ricopre anche la carica di ombudsman in relazione al Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri: uno interno alla Società e due professionisti esterni. Può essere contattato ai seguenti indirizzi:

Dettagli di contatto per l'Organismo di Vigilanza:
email: odv@ducati.com
Email anonima: odv-anonymous@ducati.com
Per le segnalazioni anonime. È accessibile solo ai due legali che sono membri esterni dell'Organismo di Vigilanza.
Indirizzo postale: Organismo di Vigilanza, Ducati Motor Holding S.p.A., Via Cavalieri Ducati n. 3, 40132, Bologna (IT).

Domande che aiutano a prendere una decisione

Se in un caso specifico dovessi avere dei dubbi sulla conformità del mio comportamento al Codice Etico, posso pormi le seguenti domande:

1. Prendendo la decisione ho tenuto conto di tutti gli aspetti rilevanti e li ho valutati correttamente? (Verifica dei contenuti oggettivi)
2. Ho la sensazione che, prendendo la mia decisione, io mi muova entro i limiti delle disposizioni interne e delle norme di legge? (Verifica della legalità)
3. Resterò fedele alla mia decisione quando sarà resa pubblica? (Verifica relativa ai superiori)
4. Sono a favore del fatto che le stesse decisioni vengano prese in tutta l'azienda nei casi simili? (Verifica della generalizzazione)
5. Continuerai a considerare giuste le mie decisioni se la mia azienda dovesse sostenerle di fronte all'opinione pubblica? (Verifica dell'opinione pubblica)
6. Accetterei la mia decisione se fossi la persona interessata? (Verifica relativa all'interessato)
7. Che cosa penserebbe la mia famiglia della mia decisione? (Opinione di un'altra persona)

Se rispondo "sì" alle domande da 1 a 6 e se anche la risposta alla domanda 7 è positiva, allora molto probabilmente il mio comportamento è conforme al nostro codice. Se sussistono ancora dubbi o domande, mi rivolgo ai soggetti indicati nel presente capitolo.

Ultimo aggiornamento: 03/12/2020

CSD 2.1 - Confidenziale

Ducati Motor Holding spa
ducati.com

Via Cavalieri Ducati, 3
40132 Bologna, Italy
Ph. +39 051 6413111
Fax. +39 051 406580

A Sole Shareholder Company
A Company subject to the Management
and Coordination activities of AUDI AG



Allegato 3

Identità visiva D.O.C. e Marchi Ducati

Il combo Ducati Official Club
The Ducati Official Club combined logo



Official
Club
2022



Official
Club
2022



Official
Club
2022

Il combo Ducati Official Club è composto:

- > dal marchio Ducati;
- > dalla dicitura "Official Club" in font Ducati Style Extended Regular;
- > dall'anno di riferimento in font Ducati Style Extended Bold;
- > da una linea di separazione dei due elementi.

Nel combo Ducati Official Club le varianti colore sono:

- > dicitura Official Club nera e anno rosso su fondo bianco
- > dicitura Official Club bianca e anno nero su fondo rosso
- > dicitura Official Club bianca e anno rosso su fondo nero

The Ducati Official Club combined logo consists of:

- > The Ducati shield
- > The "Official Club" wording in Ducati Style Extended Regular font
- > The year of reference in Ducati Style Extended Bold font
- > A line separating the two elements.

The colour variants of the Ducati Official Club combined logo are:

- > Black Official Club wording and red year on white background
- > White Official Club wording and black year on red background
- > White Official Club wording and red year on black background



Il combo Ducati Official Club
The Ducati Official Club combined logo



Official
Club



Official
Club



Official
Club

Il combo Ducati Official Club può essere utilizzato senza l'anno di riferimento sui materiali destinati ad un utilizzo duraturo nel tempo. L'applicazione di questo marchio deve essere autorizzata da Ducati Motor Holding S.p.A.

The Ducati Official Club combined logo can be used without the year on materials intended for long-term use. The use of this solution must be authorised by Ducati Motor Holding S.p.A.



Il combo Ducati Official Club
The Ducati Official Club combined logo

DUCATI | Official Club 2022

DUCATI | Official Club 2022

DUCATI | Official Club 2022

Nel combo Ducati Official Club il marchio può essere sostituito con il logo Ducati quando ci sono limitazioni tecniche di riproduzione o quando la scelta di questo combo risulta più coerente e maggiormente valorizzante per il prodotto dove trova applicazione.

The shield in the Ducati Official Club combined logo can be replaced with the Ducati logo when there are technical reproduction limitations or when the choice of this version is more consistent with and better suited to the product it is used on.



Regole di applicazione Application guidelines



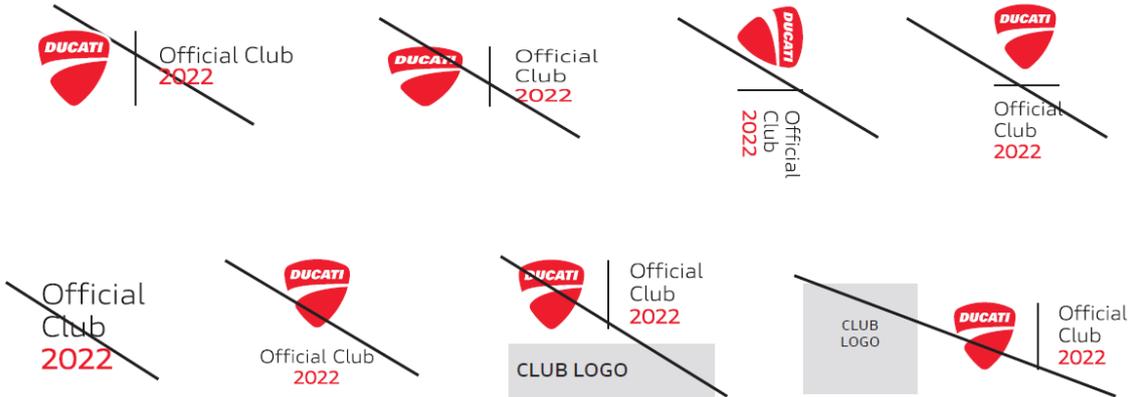
Official
Club
2022

Nell'applicazione del combo Ducati Official Club bisogna tenere conto della leggibilità del marchio Ducati ospitato all'interno.
Il marchio Ducati dovrà avere una base uguale o maggiore a 1 cm e la tecnica di riproduzione deve permettere di raggiungere gli standard qualitativi Ducati.

When deciding the application of the Ducati Official Club combined logo, the legibility of the Ducati shield within the combined logo must be taken into account.
The Ducati shield must have a base equal to or greater than 1 cm and the reproduction technique used must ensure the final result meets the Ducati quality standards.



Da evitare
To be avoided



È vietato:

- > modificare in alcun modo il combo Ducati Official Club;
- > dividerlo per usarne solo una parte;
- > integrarlo ad altre diciture o loghi contaminando la sua distintività visiva.

It is prohibited to:

- > Change the Ducati Official Club combined logo in any way
- > Split the combined logo and use only part of it
- > Add other logotypes or logos to it, contaminating its visual distinctiveness.



Convivenza tra il marchio del Club ed il marchio Ducati Official Club
Using the Club logo and the Ducati Official Club combined logo together

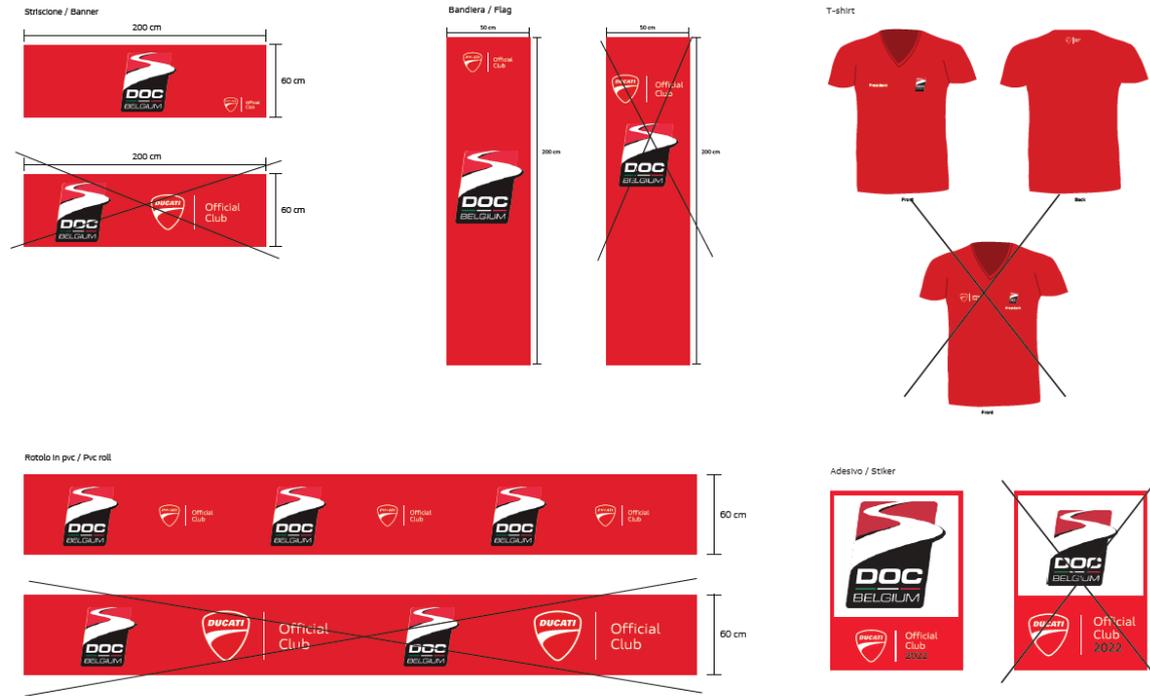


La qualifica di Ducati Official Club, ha funzione di certificazione, quindi in un layout dovrebbe figurare marginalmente in posizione discreta e in dimensioni sensibilmente inferiori rispetto al marchio Club, non creando mai un combo con esso.

The Ducati Official Club qualification serves as a certification, so in a layout it should appear marginally in a discreet position and in a considerably smaller size than the Club logo, never creating a combined logo with it.



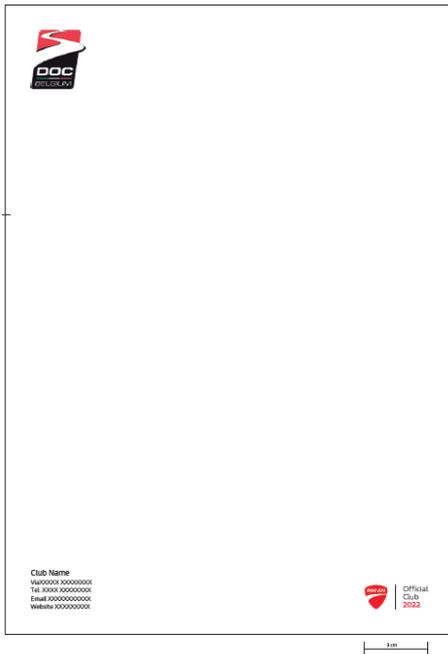
Esempi di convivenza tra marchio Club e marchio Ducati Official Club Examples of the Club logo and the Ducati Official Club logo used together





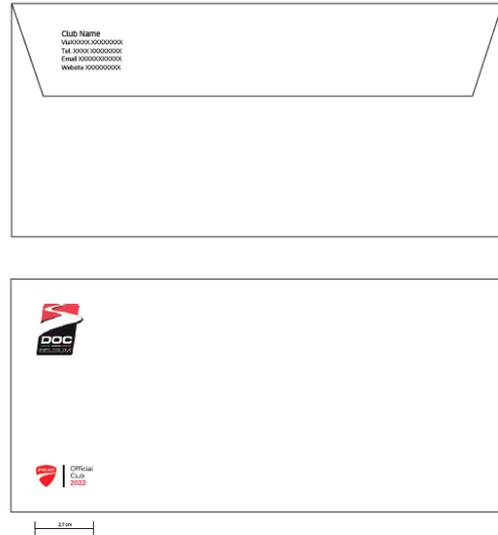
Modulistica Stationery

Carta intestata / Headed paper



Nella carta intestata il combo Ducati Official Club dovrà essere applicato con una base di 3 cm e nella busta con una base di 2,7 cm.

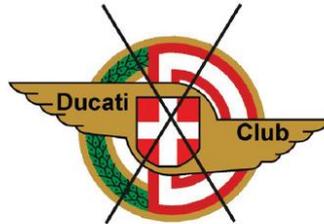
Busta americana / American envelope
23x11 cm



The Ducati Official Club combined logo must be applied on the headed paper with a base of 3 cm, and on the envelope with a base of 2.7 cm.



Regole per la costruzione del marchio Club Rules for the construction of the Club logo



Il marchio del Club:

- > Non deve avere al suo interno alcun nome uguale o simile a "Ducati", "Ducatista", "Desmo", ecc..
- > Non deve avere al suo interno né marchi storici Ducati, né rivisitazioni degli attuali Marchi Ducati e Ducati Corse, né di prodotti Ducati;
- > Non deve avere riferimenti a qualsiasi altro marchio commerciale;
- > Non deve avere riferimenti politici e religiosi o essere offensivo nei riguardi di una determinata razza, religione, etnia o nazionalità.

The Club logo:

- > Must not contain any name equal or similar to "Ducati", "Ducatista", "Desmo", etc.
- > Must not include any historical Ducati logos or restyling of current logos of Ducati, Ducati Corse or Ducati products
- > Must not contain any reference to any other trademark
- > Must not have political or religious references or be offensive to any race, religion, ethnicity or nationality.



Allegato 4 (copia con istruzioni – sola lettura)

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente Accordo sul Trattamento dei Dati Personali ("**DPA**") viene stipulato tra

- (i) *Ducati Motor Holding S.p.A.* con sede legale in via Cavalieri Ducati n. 3 – Bologna ("**Titolare**" o "**Società**"); e
- (ii) *[inserire il nome del Club Ducati]* con sede principale in *[inserire l'indirizzo]* ("**Responsabile**"),

(di seguito denominati singolarmente come "**Parte**" e congiuntamente come "**Parti**").

Premesso che

1. in virtù del contratto stipulato tra il Titolare e il Responsabile in data *[inserire data]* (il "**Regolamento D.O.C.**"), il Responsabile si assume l'obbligo rispettare quanto pattuito con il Titolare;
2. l'attività svolta può di volta in volta comportare l'accesso del Responsabile o la comunicazione a quest'ultimo di informazioni del Titolare configurabili quali dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Consiglio e del Parlamento Europeo del 27 Aprile 2016 sulla protezione e la libertà di circolazione dei dati personali delle persone fisiche ("**GDPR**") e da ulteriori disposizioni e leggi applicabili in materia di protezione dei dati; e
3. le Parti convengono che i trasferimenti dei dati disciplinati dal DPA rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 28 del GDPR e che il Responsabile si qualifica quale responsabile del trattamento ai sensi del GDPR nonché l'intenzione delle Parti è di utilizzare il DPA quale accordo contrattuale per disciplinare il trattamento dei dati.

Ciò premesso, al fine di prestare garanzie sufficienti sulla tutela della vita privata, delle libertà e dei diritti fondamentali delle persone fisiche circa il trasferimento dal Titolare al Responsabile dei dati personali, le Parti convengono quanto segue:



Articolo 1. Scopo del DPA e obblighi del Responsabile

1.1 Nel rispetto del General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 (d'ora in poi "GDPR" o Regolamento), nonché del D. Lvo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D. Lvo n. 101/2018, di "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE", il presente DPA è volto a disciplinare il trattamento dei dati personali svolto da [nome del Club], in qualità di Responsabile ex art. 28 del Regolamento, per conto e nell'interesse del Titolare, nell'ambito di trattative (di seguito, le "Trattative") e/o in esecuzione di contratti (di seguito, il/i "Contratto/i") relativamente ai soggetti qualificabili come interessati ai sensi dell'art. 4, comma 1, n. 1 del Regolamento.

1.2 Il Responsabile dichiara e garantisce che i dati personali con cui entrerà in contatto, tanto nell'ambito delle Trattative che in esecuzione del Contratto, sono e saranno raccolti, trattati e comunicati in conformità alla normativa di cui al Regolamento e al D. Lgs. n. 196/2003, previa idonea informativa privacy e sempre sul presupposto di una valida base giuridica.

1.3 Al riguardo, il Responsabile si impegna a tenere indenne e manlevare Ducati da ogni pregiudizio comunque derivante dalla mancata o non corretta esecuzione dei predetti obblighi, impegnandosi all'indennizzo verso Ducati in caso di danni, costi, spese (ivi incluse le spese legali) sostenute da quest'ultimo a seguito dell'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative e/o ricorsi degli interessati.

1.4 Il Responsabile si impegna, altresì, a fornire a Ducati, dietro sua esplicita richiesta, documentazione idonea a comprovare l'assolvimento dei citati obblighi e a consentire ogni verifica che Ducati ritenga opportuno svolgere in relazione alla regolarità delle procedure adottate.

Articolo 2. Entrata in vigore e durata

2.1 Il presente DPA entrerà in vigore al momento della sua sottoscrizione per accettazione delle Parti e si applicherà ad ogni rapporto giuridico *inter partes* sottoscritto.

2.2 Durata del trattamento.

Fatte salve le disposizioni dei singoli Contratti, ove perfezionati, la durata del trattamento oggetto del presente accordo è legata agli stessi, al termine dei quali il Responsabile dovrà distruggere i dati trattati ovvero custodire, secondo le modalità di legge ed in conformità alla normativa privacy e propria policy, i dati strettamente necessari e per un periodo strettamente necessario per gli adempimenti di legge.



Articolo 3. Protezione dei dati personali di cui Ducati è Titolare

Le prescrizioni contenute nel presente articolo e negli articoli seguenti si considerano attuative delle prescrizioni legislative espresse dal Regolamento GDPR (in particolare ai sensi dell'art. 28 del Regolamento), con riferimento ai dati personali che [*nome del Club*] tratta per conto del Titolare.

Articolo 4. Definizioni

4.1 Le Parti convengono che i termini utilizzati in questo articolo, ma non altrimenti definiti qui di seguito o nel Contratto ove perfezionato, hanno i significati loro assegnati nel GDPR.

- "Contratto", si intendono il/i contratto/i di eventualmente stipulato/i tra il Titolare e [*nome del Club*], di cui il presente DPA si intende parte integrante, o comunque ogni e qualunque accordo contrattuale o altro atto giuridico intercorso tra la Ducati e [*nome del Club*] per disciplinare rapporti tra le Parti che implicano attività di trattamento di dati personali di cui Ducati è Titolare;
- "Diritto dell'Unione", si intende ogni fonte di diritto UE disciplinante la materia della protezione dei dati personali a cui sono soggetti il Titolare, il Responsabile ed eventuali Responsabili del responsabile;
- "Diritto o Legge dello Stato Membro", si intende ogni fonte di diritto dello Stato Membro disciplinante la materia del trattamento dei dati personali, cui sono soggetti le Parti: in particolare, il D. Lvo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D. Lvo n. 101/2018 di "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- "Regolamento", si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- "Dati personali trattati", si intendono i dati personali degli interessati trattati da [*nome del Club*] per conto del Titolare del trattamento e degli interessati medesimi, nel corso delle Trattative nonché nell'espletamento delle attività previste nel Contratto/i;
- "Trattamento", si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali nella disponibilità del Titolare, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto e l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o distruzione;



- “Servizi”, si intendono tutti i tipi di attività, ivi incluse quelle di cui al precedente articolo 1.2, svolte da [*nome del Club*] in favore del Titolare in esecuzione del presente DPA, così come del Contratto/i;
- “Titolare del trattamento”, si intende il Titolare del trattamento, così come definito all’art. 4, comma 1, n. 7) del Regolamento;
- “Responsabile del trattamento”, si intende il Responsabile del trattamento, così come definito all’art. 4, comma 1, n. 8) del Regolamento;
- “Sub-Responsabile”: si intende il Responsabile del trattamento incaricato da [*nome del Club*] per il trattamento di alcuni dati personali;
- “Misure di sicurezza adeguate”, si intendono le misure di sicurezza tecniche ed organizzative, così come definite dall’art. 32 del Regolamento;
- “Violazione dei dati personali”, si intende la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati trasmessi, conservati o comunque trattati.

Articolo 5. Condizioni Generali

5.1 [*nome del Club*] è stata selezionata dal Titolare per eseguire il “Contratto”, avendo questi dichiarato e garantito di fornire sufficienti garanzie nell’attuazione di adeguate misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti posti dal Regolamento, garantendo la tutela dei diritti degli interessati nell’ambito dello svolgimento delle Trattative nonché nelle attività previste dall’oggetto del Contratto/i.

5.2 In relazione al trattamento dei dati personali nella disponibilità del Titolare, [*nome del Club*] assume la qualifica di Responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento, impegnandosi a limitare il trattamento a quanto strettamente necessario per l’esecuzione delle Trattative nonché del Contratto/i e a procedere al trattamento in questione soltanto sulla base delle istruzioni fornite dal Titolare mediante il contratto e il presente DPA.

5.3 [*nome del Club*], sottoscrivendo il presente DPA, si obbliga al rispetto dei principi e degli obblighi derivanti dal Regolamento, con particolare riferimento a quelli diretti al Responsabile del trattamento dal Regolamento e dal diritto dello Stato membro.

5.4 Gli elementi caratterizzanti il trattamento, come indicati all’art. 28, comma 3 del Regolamento, sono individuati in dettaglio come segue.

Articolo 6. Nomina di responsabili ex art. 28, comma 2 del Regolamento, nell’esecuzione dei Servizi

6.1 Il Titolare autorizza, in via generale, [*nome del Club*] ad avvalersi di Sub-Responsabili, in qualità di altri responsabili ex art. 28, comma 2 del Regolamento, nell’esecuzione dei Servizi (di seguito, i “Sub-Responsabili”).

6.2 I Sub-Responsabili di cui si avvale [*nome del Club*] sono soggetti agli stessi obblighi legislativi e contrattuali cui è soggetto [*nome del Club*] quale Responsabile.

6.3 In tal caso, [*nome del Club*] comunicherà i sub-responsabili e la loro aggiunta o sostituzione in modo tale da dare a Ducati l’opportunità di opporsi a tali modifiche.



6.4 Nel caso in cui il Responsabile, per l'esecuzione del "Contratto", si avvalsesse di Sub-Responsabili stabiliti in Paesi diversi da quelli appartenenti allo Spazio Economico Europeo, il trasferimento dei dati personali sarà operato sulla base di una decisione di adeguatezza o comunque di garanzie adeguate, ai sensi degli articoli 44 e seguenti del Regolamento, ivi inclusa, se necessario, la sottoscrizione da parte dell'importatore dei dati delle clausole tipo di protezione dei dati approvate dalla Commissione europea ex art. 93, comma 2 del Regolamento o l'adozione di norme vincolanti di impresa ex art. 47 del Regolamento.

Articolo 7. Obblighi di riservatezza

Il Responsabile è tenuto alla riservatezza dei dati, anche una volta cessato il "Contratto", e deve imporre gli obblighi di riservatezza alle persone autorizzate al Trattamento dei dati personali di Ducati e dei dipendenti della stessa.

Articolo 8. Oggetto del trattamento

Qualsiasi operazione o insieme di operazioni necessarie all'esecuzione delle attività previste dal Contratto, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Articolo 9. Natura del trattamento

Cartacea e informatizzata.

Articolo 10. Finalità del trattamento

Finalità connesse alla erogazione dei servizi resi da [*nome del Club*].

Articolo 11. Tipo di dati personali e le categorie degli interessati

- *dati personali comuni*: il nominativo;
- *dati identificativi*: indirizzo di residenza e domicilio, cittadinanza, indirizzo e-mail, numero di telefono, numero di *mobile*, codice fiscale, età, sesso, luogo e data di nascita, carta di identità, titolo di studio, stato occupazionale, azienda di appartenenza, ruolo professionale e area organizzativa, tipo di contratto, tipo di disagio (necessario per assolvere obblighi di Legge o Regolamenti);
- *categorie*: gli interessati di cui Ducati è titolare dei dati.



Articolo 12. Obblighi del Responsabile e diritti del Titolare

12.1 Il Responsabile deve adottare tutte le misure di sicurezza necessarie affinché i dati siano trattati in modo: lecito, corretto, trasparente, con limitazione della finalità, con minimizzazione, con esattezza, con limitazione della conservazione, con integrità e riservatezza.

12.2 Il Responsabile deve adottare un adeguato livello di sicurezza tale da attenuare i rischi derivanti dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

12.3 Tenendo conto della natura del trattamento, dette misure di sicurezza, possono includere:

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità
- e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure di sicurezza;
- prevedere una procedura interna per avvisare tempestivamente il Titolare in caso di data breach;
- tenere il registro dei trattamenti.

12.4 Il Responsabile deve assistere il Titolare, con misure di sicurezza adeguate, nell'agevolazione dell'esercizio dei diritti e nella soddisfazione delle richieste dell'interessato. 12.5 Il Responsabile deve assistere il Titolare nell'ottenimento dell'approvazione delle Autorità di controllo per la protezione dei dati personali, qualora fosse necessario.

Articolo 13. Audit di seconda parte

Il Responsabile dovrà mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa privacy vigente.

Articolo 14. Persone autorizzate al trattamento

[*nome del Club*] è tenuta:

14.1 nell'esercizio delle attività inerenti alle Trattative nonché al Contratto/i, ad adottare ogni misura ragionevole per assicurare l'affidabilità di ogni soggetto che avrà accesso ai dati personali nella disponibilità del Titolare, in ragione di qualunque rapporto lavorativo e di collaborazione instaurato con [*nome del Club*];

14.2 a garantire che i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali abbiano ricevuto adeguate istruzioni per il rispetto della normativa di cui al Regolamento;



Articolo 15. Potere di firma

Il presente documento dovrà essere firmato dalle Risorse delle Società che ne hanno i poteri.

Firme per il Titolare

Firmato da **Ducati Motor Holding S.p.A.**

Nome: _____

Titolo: _____

Data: _____

Firma:

Firma per il Responsabile

Firmato da *[inserire il nome del Club]*:

Nome: *["Nome e cognome" Presidente del Club]*

Titolo: *["Presidente del Club"]*

Data: _____

Firma:



Allegato 4 (copia da compilare e firmare)

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente Accordo sul Trattamento dei Dati Personali ("**DPA**") viene stipulato tra

(iii) *Ducati Motor Holding S.p.A.* con sede legale in via Cavalieri Ducati n. 3 – Bologna ("**Titolare**" o "**Società**"); e

(iv) _____ con sede principale in _____ ("**Responsabile**"),

(di seguito denominati singolarmente come "**Parte**" e congiuntamente come "**Parti**").

Premesso che

- in virtù del contratto stipulato tra il Titolare e il Responsabile in data _____ (il "**Regolamento D.O.C.**"), il Responsabile si assume l'obbligo rispettare quanto pattuito con il Titolare;
- l'attività svolta può di volta in volta comportare l'accesso del Responsabile o la comunicazione a quest'ultimo di informazioni del Titolare configurabili quali dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Consiglio e del Parlamento Europeo del 27 Aprile 2016 sulla protezione e la libertà di circolazione dei dati personali delle persone fisiche ("**GDPR**") e da ulteriori disposizioni e leggi applicabili in materia di protezione dei dati; e
- le Parti convengono che i trasferimenti dei dati disciplinati dal DPA rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 28 del GDPR e che il Responsabile si qualifica quale responsabile del trattamento ai sensi del GDPR nonché l'intenzione delle Parti è di utilizzare il DPA quale accordo contrattuale per disciplinare il trattamento dei dati.

Ciò premesso, al fine di prestare garanzie sufficienti sulla tutela della vita privata, delle libertà e dei diritti fondamentali delle persone fisiche circa il trasferimento dal Titolare al Responsabile dei dati personali, le Parti convengono quanto segue:



Articolo 1. Scopo del DPA e obblighi del Responsabile

1.1 Nel rispetto del General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 (d'ora in poi "GDPR" o Regolamento), nonché del D. Lvo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D. Lvo n. 101/2018, di "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE", il presente DPA è volto a disciplinare il trattamento dei dati personali svolto da _____, in qualità di Responsabile ex art. 28 del Regolamento, per conto e nell'interesse del Titolare, nell'ambito di trattative (di seguito, le "Trattative") e/o in esecuzione di contratti (di seguito, il/i "Contratto/i") relativamente ai soggetti qualificabili come interessati ai sensi dell'art. 4, comma 1, n. 1 del Regolamento.

1.2 Il Responsabile dichiara e garantisce che i dati personali con cui entrerà in contatto, tanto nell'ambito delle Trattative che in esecuzione del Contratto, sono e saranno raccolti, trattati e comunicati in conformità alla normativa di cui al Regolamento e al D. Lgs. n. 196/2003, previa idonea informativa privacy e sempre sul presupposto di una valida base giuridica.

1.3 Al riguardo, il Responsabile si impegna a tenere indenne e manlevare Ducati da ogni pregiudizio comunque derivante dalla mancata o non corretta esecuzione dei predetti obblighi, impegnandosi all'indennizzo verso Ducati in caso di danni, costi, spese (ivi incluse le spese legali) sostenute da quest'ultimo a seguito dell'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative e/o ricorsi degli interessati.

1.4 Il Responsabile si impegna, altresì, a fornire a Ducati, dietro sua esplicita richiesta, documentazione idonea a comprovare l'assolvimento dei citati obblighi e a consentire ogni verifica che Ducati ritenga opportuno svolgere in relazione alla regolarità delle procedure adottate.

Articolo 2. Entrata in vigore e durata

2.1 Il presente DPA entrerà in vigore al momento della sua sottoscrizione per accettazione delle Parti e si applicherà ad ogni rapporto giuridico *inter partes* sottoscritto.

2.2 Durata del trattamento.

Fatte salve le disposizioni dei singoli Contratti, ove perfezionati, la durata del trattamento oggetto del presente accordo è legata agli stessi, al termine dei quali il Responsabile dovrà distruggere i dati trattati ovvero custodire, secondo le modalità di legge ed in conformità alla normativa privacy e propria policy, i dati strettamente necessari e per un periodo strettamente necessario per gli adempimenti di legge.



Articolo 3. Protezione dei dati personali di cui Ducati è Titolare

Le prescrizioni contenute nel presente articolo e negli articoli seguenti si considerano attuative delle prescrizioni legislative espresse dal Regolamento GDPR (in particolare ai sensi dell'art. 28 del Regolamento), con riferimento ai dati personali che _____ tratta per conto del Titolare.

Articolo 4. Definizioni

4.1 Le Parti convengono che i termini utilizzati in questo articolo, ma non altrimenti definiti qui di seguito o nel Contratto ove perfezionato, hanno i significati loro assegnati nel GDPR.

- "Contratto", si intendono il/i contratto/i di eventualmente stipulato/i tra il Titolare e _____, di cui il presente DPA si intende parte integrante, o comunque ogni e qualunque accordo contrattuale o altro atto giuridico intercorso tra la Ducati e _____ per disciplinare rapporti tra le Parti che implicano attività di trattamento di dati personali di cui Ducati è Titolare;
- "Diritto dell'Unione", si intende ogni fonte di diritto UE disciplinante la materia della protezione dei dati personali a cui sono soggetti il Titolare, il Responsabile ed eventuali Responsabili del responsabile;
- "Diritto o Legge dello Stato Membro", si intende ogni fonte di diritto dello Stato Membro disciplinante la materia del trattamento dei dati personali, cui sono soggetti le Parti: in particolare, il D. Lvo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D. Lvo n. 101/2018 di "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ;
- "Regolamento", si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- "Dati personali trattati", si intendono i dati personali degli interessati trattati da _____ per conto del Titolare del trattamento e degli interessati medesimi, nel corso delle Trattative nonché nell'espletamento delle attività previste nel Contratto/i;
- "Trattamento", si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali nella disponibilità del Titolare, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto e l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o distruzione;



- “Servizi”, si intendono tutti i tipi di attività, ivi incluse quelle di cui al precedente articolo 1.2, svolte da _____ in favore del Titolare in esecuzione del presente DPA, così come del Contratto/i;
- “Titolare del trattamento”, si intende il Titolare del trattamento, così come definito all’art. 4, comma 1, n. 7) del Regolamento;
- “Responsabile del trattamento”, si intende il Responsabile del trattamento, così come definito all’art. 4, comma 1, n. 8) del Regolamento;
- “Sub-Responsabile”: si intende il Responsabile del trattamento incaricato da _____ per il trattamento di alcuni dati personali;
- “Misure di sicurezza adeguate”, si intendono le misure di sicurezza tecniche ed organizzative, così come definite dall’art. 32 del Regolamento;
- “Violazione dei dati personali”, si intende la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati trasmessi, conservati o comunque trattati.

Articolo 5. Condizioni Generali

5.1 _____ è stata selezionata dal Titolare per eseguire il “Contratto”, avendo questi dichiarato e garantito di fornire sufficienti garanzie nell’attuazione di adeguate misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti posti dal Regolamento, garantendo la tutela dei diritti degli interessati nell’ambito dello svolgimento delle Trattative nonché nelle attività previste dall’oggetto del Contratto/i.

5.2 In relazione al trattamento dei dati personali nella disponibilità del Titolare, _____ assume la qualifica di Responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento, impegnandosi a limitare il trattamento a quanto strettamente necessario per l’esecuzione delle Trattative nonché del Contratto/i e a procedere al trattamento in questione soltanto sulla base delle istruzioni fornite dal Titolare mediante il contratto e il presente DPA.

5.3 _____, sottoscrivendo il presente DPA, si obbliga al rispetto dei principi e degli obblighi derivanti dal Regolamento, con particolare riferimento a quelli diretti al Responsabile del trattamento dal Regolamento e dal diritto dello Stato membro.

5.4 Gli elementi caratterizzanti il trattamento, come indicati all’art. 28, comma 3 del Regolamento, sono individuati in dettaglio come segue.

Articolo 6. Nomina di responsabili ex art. 28, comma 2 del Regolamento, nell’esecuzione dei Servizi

6.1 Il Titolare autorizza, in via generale, _____ ad avvalersi di Sub-Responsabili, in qualità di altri responsabili ex art. 28, comma 2 del Regolamento, nell’esecuzione dei Servizi (di seguito, i “Sub-Responsabili”).

6.2 I Sub-Responsabili di cui si avvale _____ sono soggetti agli stessi obblighi legislativi e contrattuali cui è soggetto _____ quale Responsabile.



6.3 In tal caso, _____ comunicherà i sub-responsabili e la loro aggiunta o sostituzione in modo tale da dare a Ducati l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

6.4 Nel caso in cui il Responsabile, per l'esecuzione del "Contratto", si avvalsesse di Sub-Responsabili stabiliti in Paesi diversi da quelli appartenenti allo Spazio Economico Europeo, il trasferimento dei dati personali sarà operato sulla base di una decisione di adeguatezza o comunque di garanzie adeguate, ai sensi degli articoli 44 e seguenti del Regolamento, ivi inclusa, se necessario, la sottoscrizione da parte dell'importatore dei dati delle clausole tipo di protezione dei dati approvate dalla Commissione europea ex art. 93, comma 2 del Regolamento o l'adozione di norme vincolanti di impresa ex art. 47 del Regolamento.

Articolo 7. Obblighi di riservatezza

Il Responsabile è tenuto alla riservatezza dei dati, anche una volta cessato il "Contratto", e deve imporre gli obblighi di riservatezza alle persone autorizzate al Trattamento dei dati personali di Ducati e dei dipendenti della stessa.

Articolo 8. Oggetto del trattamento

Qualsiasi operazione o insieme di operazioni necessarie all'esecuzione delle attività previste dal Contratto, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Articolo 9. Natura del trattamento

Cartacea e informatizzata.

Articolo 10. Finalità del trattamento

Finalità connesse alla erogazione dei servizi resi da _____.

Articolo 11. Tipo di dati personali e le categorie degli interessati

- *dati personali comuni*: il nominativo;
- *dati identificativi*: indirizzo di residenza e domicilio, cittadinanza, indirizzo e-mail, numero di telefono, numero di *mobile*, codice fiscale, età, sesso, luogo e data di nascita, carta di identità, titolo di studio, stato occupazionale, azienda di appartenenza, ruolo professionale e area organizzativa, tipo di contratto, tipo di disagio (necessario per assolvere obblighi di Legge o Regolamenti);
- *categorie*: gli interessati di cui Ducati è titolare dei dati.



Articolo 12. Obblighi del Responsabile e diritti del Titolare

12.1 Il Responsabile deve adottare tutte le misure di sicurezza necessarie affinché i dati siano trattati in modo: lecito, corretto, trasparente, con limitazione della finalità, con minimizzazione, con esattezza, con limitazione della conservazione, con integrità e riservatezza.

12.2 Il Responsabile deve adottare un adeguato livello di sicurezza tale da attenuare i rischi derivanti dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

12.3 Tenendo conto della natura del trattamento, dette misure di sicurezza, possono includere:

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità
- e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure di sicurezza;
- prevedere una procedura interna per avvisare tempestivamente il Titolare in caso di data breach;
- tenere il registro dei trattamenti.

12.4 Il Responsabile deve assistere il Titolare, con misure di sicurezza adeguate, nell'agevolazione dell'esercizio dei diritti e nella soddisfazione delle richieste dell'interessato. 12.5 Il Responsabile deve assistere il Titolare nell'ottenimento dell'approvazione delle Autorità di controllo per la protezione dei dati personali, qualora fosse necessario.

Articolo 13. Audit di seconda parte

Il Responsabile dovrà mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa privacy vigente.

Articolo 14. Persone autorizzate al trattamento

_____ è tenuta:

14.1 nell'esercizio delle attività inerenti alle Trattative nonché al Contratto/i, ad adottare ogni misura ragionevole per assicurare l'affidabilità di ogni soggetto che avrà accesso ai dati personali nella disponibilità del Titolare, in ragione di qualunque rapporto lavorativo e di collaborazione instaurato con _____;

14.2 a garantire che i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali abbiano ricevuto adeguate istruzioni per il rispetto della normativa di cui al Regolamento;



Articolo 15. Potere di firma

Il presente documento dovrà essere firmato dalle Risorse delle Società che ne hanno i poteri.

Firme per il Titolare

Firmato da **Ducati Motor Holding S.p.A.**

Nome: _____

Titolo: _____

Data: _____

Firma:

Firma per il Responsabile

Firmato da _____

Nome: _____

Titolo: _____

Data: _____

Firma:
